

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Storia e Storie del Mondo Contemporaneo (IdSua:1629098)
Nome del corso in inglese	History and Stories of the Contemporary World
Classe	L-42 - Storia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.uninsubria.it/triennale-storia
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2018

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	VARESE (Cod.012133)
Codice interno all'Ateneo del Corso	
Utenza sostenibile	100

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	16/02/2026 10:21
Data Ultimo aggiornamento RAD	03/04/2026 10:34

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

BELLAVITA Andrea

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

Scienze Teoriche e Applicate (Dipartimento Legge 240) - ID: 14197

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BLLNDR75 R28L750H	BELLAVITA	Andrea	PEMM-01/B	10/PEMM-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	BRLCTA75 L55D612B	BRILLI	Catia	HIST-02/A	11/HIST-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	CMBFRN72 D45L682V	CAMBRIA	Florinda	PHIL-01/A	11/PHIL-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	GRCCRD6 2P11C351H	GRECO	Corrado	PEMM-01/C	10/PEMM-01	ID - Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	1	
5.	MTUGPP71 H28F205A	MUTI	Giuseppe	GEOG-01/B	11/GEOG-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.	RCCNNM6 8L07F205X	ORECCHIA	Antonio Maria	HIST-03/A	11/HIST-03	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
7.	PRDMFR77 E70F979I	PIREDDA	Maria Francesca	PEMM-01/B	10/PEMM-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
8.	VCCZEI62 D30L781T	VACCARI	Ezio	PHIL-02/B	11/PHIL-02	PO - Professore Ordinario	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
9.	VSCKTA70 L54L319C	VISCONTI	Katia	HIST-02/A	11/HIST-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	


Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CAMBRIA	Florinda		Docente di ruolo
ORECCHIA	Antonio Maria		Docente di ruolo
PIREDDA	Maria Francesca		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BELLAVITA	ANDREA
BRILLI	CATIA
CAMBRIA	FLORINDA
CANDELA	ANDREA
FERRARIS	PIERA
SKANDAJ	XHESIKA
VACCARI	EZIO

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
---------	------	-------

COGNOME	NOME	EMAIL
CAPURRO	EMILIO	ecapurro@studenti.uninsubria.it
DEMICHELI	MATTEO	mdemicheli1@studenti.uninsubria.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il CdS in Storia e storie del mondo contemporaneo è attivo dall'a.a. 2018/2019 ed è stato progettato per rispondere a un'esigenza precisa che non trova una risposta nel panorama universitario italiano: approfondire in modo completo la Storia contemporanea, dal '900 a oggi, attraverso un approccio interdisciplinare di dialogo e confronto con il pensiero filosofico e scientifico contemporaneo e con tutte le pratiche di storytelling audiovisivo.

L'offerta formativa del CdS è costruita su quattro perni fondamentali:

- Storia e storiografia: focus sull'età contemporanea italiana e internazionale, approfondimenti geopolitici (Africa, Asia, mondo atlantico, mondo islamico, global history...) e socio-culturali (scienza, ambiente, rivoluzioni, sport, cinema, montagna...)
- Filosofia: storia della filosofia e filosofia teoretica per un approccio ai temi più salienti della società contemporanea
- Scienza: in dialogo costante con la storia e la filosofia, fino alle sue declinazioni più urgenti (geografia e territorio, ecologia, ambiente, intelligenza artificiale, storytelling scientifico, iconografia scientifica)
- Storytelling audiovisivo: cinema, documentario, fiction seriale, format e prodotti di entertainment televisivo, radio, musica, antropologia visiva

Il CdS offre le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare la complessità delle dinamiche politiche, culturali e sociali che caratterizzano la società contemporanea.

L'obiettivo è di formare studiosi e cittadini consapevoli, operatori culturali che conoscono il proprio tempo, sanno tradurlo in uno storytelling articolato e trasversale e sono in grado di rispondere agli stimoli che provengono dal mondo dell'industria culturale, dell'evoluzione scientifica e tecnologica e del pensiero globale.

L'approccio è interdisciplinare, non solo nell'organizzazione dei piani di studio ma anche nella didattica in aula, che prevede strutturalmente lezioni di crossover con la presenza di più docenti che affrontano lo stesso tema da prospettive diverse e convergenti.

L'offerta è integrata da attività di laboratorio professionalizzanti tenute da specialisti esperti del mondo del lavoro, tirocini presso aziende e istituzioni, per coniugare l'approfondimento teorico con le esigenze del mercato del lavoro e per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, soggiorni all'estero (attraverso il programma Erasmus) ed eventi e incontri con studiosi e professionisti.

Il CdS definisce quattro profili professionali di base: operatore nel settore dello storytelling audiovisivo, operatore nel settore didattico-educativo, operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico, operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio.

L'accesso al Corso è libero ma prevede, obbligatoriamente, una prova di verifica non selettiva delle conoscenze in ingresso.

Il Corso garantisce i requisiti per essere ammessi a diverse classi di laurea magistrale: nel regolamento didattico del Corso di Studio sono riportate nel dettaglio le lauree magistrali a cui il corso di studi garantisce l'accesso.

Progettazione del CdS

Si allega il documento di Progettazione del Corso di Studio redatto secondo quanto richiesto dalle 'Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)' – versione 13/10/17' - allegato 1 - 'Modello per la redazione del documento di progettazione del CdS', da cui si evincono elementi descrittivi del Corso di Studio che non hanno trovato collocazione adeguata nei quadri della SUA-CdS.

Pdf inserito: [Documento di Progettazione del CdS](#) 

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Pdf inserito: [relazione del Nucleo](#) 

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato di Coordinamento Universitario per la Lombardia si è riunito in data 9 gennaio 2018. Tra i punti all'ordine del giorno, sono state trattate le proposte di istituzione di nuovi corsi di laurea, tra cui per l'Università degli Studi dell'Insubria, la proposta di istituzione del Corso di laurea in Storia e Storie del mondo contemporaneo, da istituire nella classe L-42 (Storia). Nel pdf allegato, l'estratto del verbale della riunione.

Pdf inserito: [Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



In fase di progettazione del CdS le attività di consultazione si sono sviluppate sulla base dei risultati di un'analisi svolta sulle condizioni occupazionali dei laureati dei corsi di studio della classe L-42 'Storia' a livello nazionale e regionale. Una prima ricognizione sulle organizzazioni e sulle parti sociali potenzialmente interessate al progetto del Corso di Studio (a livello locale, regionale e nazionale) ha quindi condotto ad una serie di contatti preliminari.

Nel corso di successivi incontri sono stati discussi e approfonditi gli obiettivi formativi descritti in un documento illustrativo del CdS, sottoposto all'attenzione dei rappresentanti delle organizzazioni, al fine di ricevere riscontri sul progetto didattico e indicazioni sui profili professionali e sugli sbocchi occupazionali. Sono state quindi raccolte le indicazioni dei soggetti coinvolti, anche in merito alle attività didattiche integrative (incontri, seminari, laboratori, workshop) e interdisciplinari che caratterizzano il corso, in relazione alle attuali condizioni del mondo del lavoro. La risposta dei soggetti consultati, nel settore pubblico e privato, ha sottolineato uno spiccato interesse per una nuova figura di laureato in grado di gestire contenuti storici, filosofici e scientifici combinandoli con le competenze relative a un ambito di costante espansione dell'industria culturale, quale lo storytelling. I soggetti interpellati, in funzione della loro esperienza professionale, hanno mostrato particolare interesse per alcuni snodi tematici e concettuali alla base del progetto del CdS, auspicando un ulteriore approfondimento, che è stato recepito nella finalizzazione della proposta formativa: la necessità di un approccio comparato tra le diverse forme di espressione narrativa (cinema, televisione, musica); un approfondimento articolato degli eventi e della storia più recente (con un'apertura specifica a realtà socio-culturali emergenti), per consentire agli studenti di sviluppare una posizione critica nei confronti dei testi e la capacità di collocarli efficacemente nel contesto; la predisposizione di attività didattiche di tipo professionalizzante, con l'obiettivo di offrire agli studenti competenze, capacità e conoscenze che (per quanto suscettibili di ulteriori approfondimenti teorici in percorsi di studio magistrale) consentano loro un inserimento nel mondo del lavoro. Le organizzazioni consultate hanno riconosciuto e sostenuto il potenziale del CdS nel contesto locale e nazionale nell'assistenza alla formazione e nella produzione culturale. I soggetti coinvolti hanno espresso la fiducia, fondata su un'esperienza radicata e reciprocamente proficua, nell'istituzione dell'Università degli Studi dell'Insubria e nei singoli docenti proponenti il progetto proponendosi in alcuni casi di entrare a far parte del Comitato di Indirizzo. Hanno quindi ulteriormente rafforzato il loro interesse e formalizzato il loro coinvolgimento con una lettera di intenti e di sostegno al progetto del corso di laurea. Tale fiducia e sostegno da parte degli stakeholder coinvolti nella fase di progettazione si è mantenuta costante anche nel corso dei successivi anni di erogazione, fino all'a.a. 2025/26. Per razionalizzare e formalizzare il coinvolgimento delle parti interessate il CdS, nel maggio 2019, come previsto nel documento di progettazione, ha provveduto a istituire il Comitato di Indirizzo (CI). L'obiettivo principale del CI è mantenere un costante confronto tra la domanda e l'offerta di formazione, condividendo il progetto formativo del Corso di Studio e coltivando un'efficace collaborazione con le organizzazioni scientifiche e professionali, i rappresentanti del mondo della cultura e della produzione non solo in fase di istituzione del CdS. Soggetto che effettua la consultazione Il Comitato di Indirizzo è organo permanente di consultazione per effettuare l'analisi, la valutazione e l'aggiornamento dei profili professionali espressi dal corso di studio. Al fine di potenziare il coinvolgimento delle parti interessate, il CdS ha attuato una prima riarticolazione del Comitato di Indirizzo in occasione del Riesame Ciclico 2021-22, e una seconda in fase di progettazione delle attività formative dell'a.a. 2025/26. Il Comitato di Indirizzo risulta così composto:

- Coordinatore del CdS
 - PTA a supporto del CdS
 - Un docente per ogni area di apprendimento: (storytelling mediale), (storico-filosofica), (area storico-scientifica)
 - un rappresentante delle organizzazioni coinvolte per ogni profilo formativo individuato: operatore nel settore dello storytelling audiovisivo (Marketing Strategico Mediaset), operatore nel settore didattico-educativo (Dirigente Ufficio scolastico territoriale di Varese), operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico (Film TV), operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio (Fondo Ambiente Italiano)
- La composizione del Comitato di Indirizzo è sottoposta a rivalutazione in occasione del Riesame Ciclico Il Comitato di Indirizzo viene convocato annualmente secondo le Linee Guida dell'Ateneo e individua gli stakeholders più rappresentativi delle professioni delineate dal CdS negli sbocchi occupazionali.
- La platea degli stakeholders è stata costantemente ampliata, integrando il nucleo originario con nuove realtà professionali e culturali, per garantire un'interlocuzione efficace e propositiva per ciascun profilo formativo; attualmente risulta così composta:
- storytelling multimediale: NextDifference
 - settore educativo: Associazione Gibbigiana, Mechrí . Laboratorio di filosofia e cultura
 - redazionale e critico-analitico: Cineforum, Inschibboleth Edizioni, Rete 55
 - valorizzazione memoria storica: ISEC – Istituto per la Storia dell'Età contemporanea, Società Geografica Italiana, Fondazione Legler per storia economica e sociale di Bergamo, Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Museo Castiglioni Varese

Modalità e svolgimento della consultazione

Le consultazioni con le organizzazioni pubbliche e private sopra elencate, a partire dal biennio 2019-2020, si sono svolte per lo più attraverso colloqui telefonici e incontri telematici individuali. A partire dall'a.a. 2025/26 le consultazioni vengono svolte attraverso la somministrazione di un questionario online, che verrà riproposto con periodicità annuale.

Esito delle consultazioni

Le consultazioni degli stakeholders e il confronto con il Comitato di Indirizzo hanno, costantemente, restituito un giudizio più che positivo relativamente al livello di preparazione offerto dal CdS e hanno contribuito all'aggiornamento nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità che possano essere spendibili a livello lavorativo. Le diverse parti interessate non hanno mancato di sottolineare come, in linea generale, l'offerta formativa sia ben definita e organizzata in modo stimolante tanto sotto l'aspetto teorico quanto sotto quello laboratoriale e quindi si presenti rispondente alla formazione dei profili professionali che si propone di preparare. A questo proposito, e in un'ottica di miglioramento, le parti interessate sottolineano l'opportunità di integrare l'offerta delle attività laboratoriali con nuove proposte più vicine all'ambito storico-archivistico.

Azioni del CdS

Il Corso di studio ha tenuto conto dei suggerimenti emersi e si è resa necessaria la modifica del profilo precedentemente indicato come "Operatore nel settore educativo e per l'alternanza scuola-lavoro" in "Operatore nel settore didattico-educativo", su indicazione del rappresentante di area in Comitato (Dirigente Ufficio Scolastico territoriale di Varese), a fronte del passaggio dalla "Alternanza scuola-lavoro" al PCTO e della introduzione di una nuova normativa che, relativamente alla gestione delle supplenze in ambito scolastico, ha sostituito la MAD ("Messa a Disposizione") con il sistema "Interpello" (Nota del MIM, n. 33456 del 25 luglio 2024).

PDF inserito: [08_4_3_Allegato Sintesi consultazioni 11_12_2025.pdf](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità
Gruppo: 0

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il CdS in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo, classe L-42 – Storia, si propone di fornire ai laureati gli strumenti storici e storiografici per comprendere gli eventi e le dinamiche che hanno costruito il presente, con una specifica attenzione al periodo compreso dall'Età Moderna a oggi e una forte prospettiva interdisciplinare: il progetto formativo coniuga la prospettiva storica con la capacità di applicare in chiave interpretativa il paradigma filosofico e scientifico, e con lo studio comparato delle forme, dei linguaggi e delle strategie dell'industria culturale (cinema, televisione, musica). Coerentemente con gli obiettivi formativi qualificanti della classe L-42, il CdS intende fornire:

- *conoscenze storiche* di base, nell'ambito della storia nazionale e internazionale, con particolare attenzione per l'età contemporanea, della storiografia e dell'analisi e critica delle fonti storiografiche
- *conoscenze di comunicazione e storytelling*, che mettano in relazione le fondamentali nozioni di epistemologia e metodologia della storia e gli strumenti di storytelling mediale contemporaneo, funzionali a una efficace comunicazione e trasmissione degli eventi storici e della loro salienza all'interno di un più complesso sistema socio-culturale
- *conoscenze filosofiche*, che forniscano le nozioni fondamentali di storia della filosofia, in particolare nella relazione con lo studio storico e nelle prospettive della filosofia teoretica e morale
- *conoscenze scientifiche*, negli ambiti della storia della scienza e degli sviluppi contemporanei (ecologia, ambiente, digital humanities)
- *conoscenze interdisciplinari*, che pone in relazione l'approfondimento storico e storiografico con le discipline geografiche, quelle storico-artistiche di carattere audiovisivo e quelle antropologiche
- *competenze trasversali* relativi alla comunicazione efficace (scritta, orale e digitale), alla collaborazione in gruppi di lavoro interdisciplinari, all'aggiornamento costante e alla competenza linguistica (lingua comunitaria)

Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici richiede l'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e trasversali, articolate nel percorso formativo in tre aree di apprendimento tra loro integrate:

1. *area della formazione storico-filosofica*, che permette agli studenti di conseguire: approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità; capacità di condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo; metodologie di analisi critica della riflessione filosofica per comprendere e motivare le dinamiche della società contemporanea. Gli insegnamenti di riferimento comprendono: storia dell'età moderna e contemporanea, nazionale e internazionale, approfondimenti storici specifici riguardanti aree geografiche, fenomeni socio-culturali e categorie teoriche, elementi di base di storia della filosofia, approfondimenti in chiave teoretica e morale.
2. *area della formazione storico-scientifica*, che permette agli studenti di conseguire: strumenti metodologici interdisciplinari in relazione al rapporto tra conoscenze scientifiche e storiche; analisi critica del ruolo della conoscenza scientifica e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea; conoscenza dei rapporti tra ecologia e geografia nel loro contesto storico e sociale. Gli insegnamenti di riferimento comprendono: storia della scienza, discipline geografiche, ambientali, ecologiche e di digital humanities.
3. *area della formazione in storytelling audiovisivo*, che permette agli studenti di conseguire: capacità di analisi comparata dei principali ambiti di produzione artistica e narrativa (cinema, televisione, musica); conoscenza di linguaggi, forme di rappresentazione e contesti produttivi, economici e distributivi dell'industria culturale contemporanea; collocamento critico dei fenomeni all'interno dei contesti storici, sociali e culturali nazionali e internazionali. Gli insegnamenti di riferimento comprendono: approfondimento storico e analitico delle testualità audiovisive (cinema, televisione, musica, documentario).

Le *conoscenze storiche di base* sono sviluppate prevalentemente nell'area di formazione storico-filosofica.

Le *conoscenze di comunicazione e storytelling* sono approfondite in modo specifico nell'area di formazione in storytelling audiovisivo, in stretta relazione interdisciplinare con le aree di formazione storico-filosofica e di formazione storico-scientifica.

Le *conoscenze filosofiche* sono sviluppate prevalentemente nell'area di formazione storico-filosofica.

Le *conoscenze scientifiche* sono sviluppate prevalentemente nell'area di formazione storico-scientifica.

Le *conoscenze interdisciplinari* sono sviluppate trasversalmente alle aree di formazione storico-scientifica e di storytelling audiovisivo.

Le aree di apprendimento sono sviluppate sinotticamente e in parallelo lungo i tre anni di corso, in particolare:

- il I anno prevede solo insegnamenti obbligatori pertinenti a tutte e tre le aree
- il II anno prevede insegnamenti obbligatori pertinenti a tutte e tre le aree e blocchi specifici e omogenei (storia, filosofia, storytelling) tra cui scegliere un insegnamento
- il III prevede due insegnamenti obbligatori (area storica e filosofica) e un'ampia offerta di esami a scelta, con i quali lo studente può ulteriormente consolidare le conoscenze e le competenze relative a ciascuna delle aree di apprendimento

Le competenze acquisite potranno essere impiegate dal laureato per un primo inserimento nel mondo del lavoro, come operatore professionale in

diversi ambiti inerenti l'interpretazione del sistema socio-culturale contemporaneo e lo storytelling (editoria, sistemi di produzione mediale, valorizzazione della memoria storica di un territorio e in particolare dei suoi beni archivistici e librari), nonché nel supporto al sistema educativo secondario.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi è garantito da attività didattiche tradizionali e innovative come: lezioni frontali, lezioni di *crossover*, realizzazioni di *paper*, attività di gruppo e visite didattiche.

Oltre agli insegnamenti, tra le attività predisposte per raggiungere e verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi e delle *competenze trasversali*, sono previste:

- a) attività seminariali e laboratori professionalizzanti per fornire un'adeguata formazione pratica e familiarità con le professioni legate ai settori dell'industria culturale (alcune di queste attività contribuiscono a sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di operare con autonomia e di inserirsi negli ambienti di lavoro);
- b) attività di tirocinio formativo presso aziende, società o enti, con lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro;
- c) competenze di base relative a una lingua dell'Unione Europea;
- d) soggiorni presso altre università europee, nel quadro di accordi internazionali e in particolare del programma Erasmus.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato attraverso le seguenti modalità:

- per gli insegnamenti, la modalità di verifica è rappresentata da esami di profitto (in forma scritta, orale o mista, anche con la possibilità di prevedere relazioni, paper e prove in itinere)
- per i laboratori/seminari è prevista la realizzazione di un progetto/elaborato
- per il tirocinio/stage è prevista una relazione finale da parte del tutor

Tali modalità sono funzionali, altresì, a verificare conoscenza e comprensione dei temi trattati, capacità di apprendere e applicare tali conoscenze, autonomia di giudizio e abilità comunicative.

Il Corso di Studio si conclude con la presentazione di un elaborato di tesi, che viene discussa in seduta di laurea di fronte a una commissione.

Il progetto formativo del CdS fornisce le basi di conoscenza necessarie a proseguire gli studi (LM, Master di I livello) indirizzandosi verso una delle anime costitutive del corso: storico-filosofica, storico-scientifica, di storytelling audiovisivo.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità di comprensione che gli studenti acquisiranno attraverso lezioni frontali, laboratori, seminari e tirocinio riguardano:

- fondamenti di storia e storiografia
- principali strumenti metodologici utili alla comprensione del contesto culturale in cui si collocano le vicende storiche e familiarità con diversi approcci interpretativi che hanno caratterizzato le discipline storico-filosofiche
- fondamenti di storia della filosofia e approfondimenti specifici
- conoscenza e capacità di analisi critica del ruolo del sapere scientifico e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea
- conoscenza aggiornata delle forme e delle logiche di storytelling audiovisivo (cinema, televisione, musica), del sistema socio-culturale contemporaneo, in termini di organizzazione, articolazione e specificità dei principali ambiti dell'industria culturale nel quale si esprime il racconto mediale
- fondamenti disciplinari di geografia e antropologia

Il raggiungimento di tali capacità sarà verificato attraverso esami di profitto scritti, orali o in modalità mista, relazioni di progetti/elaborati, report dei risultati per le attività di tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di applicare le conoscenze acquisite e le capacità di comprensione in ambito storico-filosofico, storico-scientifico e di storytelling audiovisivo in un contesto professionale in cui viene richiesta flessibilità, creatività e capacità di approccio interdisciplinare. È quindi capace di proporre soluzioni a problemi e contribuire alla progettazione di attività di sviluppo all'interno dell'industria culturale (ambito editoriale, redazionale, critico-analitico e dello storytelling audiovisivo), della valorizzazione di tipologie culturali territoriali e di beni archivistici e librari, del sostegno alle attività didattico-educative nelle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado.

Il raggiungimento di tali capacità sarà verificato attraverso esami di profitto scritti, orali o in modalità mista, relazioni di progetti/elaborati, report dei risultati per le attività di tirocinio.

Autonomia di giudizio

I laureati sono in grado di utilizzare autonomamente sia i metodi di indagine della riflessione storica e filosofica, sia il rigore metodologico dell'approccio scientifico, pronto tuttavia all'analisi e alla critica interna, nonché all'apertura e alla contaminazione.

Il laureato è quindi in grado di operare autonomamente, non solo muovendo dalla conoscenza dei contenuti delle singole discipline, ma soprattutto selezionando e valutando problemi, questioni e fenomeni della contemporaneità, da comprendere e analizzare alla luce di tutti gli aspetti correlati individuati nel passato e nel presente.

L'autonomia di giudizio viene conseguita tramite lo studio individuale, la frequenza a lezioni frontali (anche con l'ausilio di strumenti didattici e-learning), la partecipazione alle attività di laboratori professionalizzanti e ad incontri seminariali, nonché nelle attività di stage: quindi viene verificata nelle prove degli esami di profitto previste dai singoli insegnamenti, negli accertamenti previsti dai laboratori, nelle relazioni conclusive sulle attività di stage e nella prova finale.

Abilità comunicative

I laureati svilupperanno abilità comunicative che consentiranno loro di appropriarsi e utilizzare in modo appropriato i lessici specifici delle discipline che comprendono le aree di apprendimento, relazionare in forma scritta e orale circa gli argomenti trattati, organizzare presentazioni singole e di gruppo.

Le abilità comunicative sono esercitate nelle occasioni di confronto e interazione diretta con i docenti nel corso degli insegnamenti, attraverso le attività seminariali e di laboratorio (anche in lingua inglese), nelle esperienze di stage e attraverso il contatto diretto con visiting professors e con professionisti che introducano i laureati alle specifiche forme di interazione e negoziazione delle diverse aree di pertinenza.

Le abilità comunicative vengono monitorate e valutate nelle diverse tipologie di didattica e nelle ulteriori attività formative: partecipazione alla didattica in presenza, comunicazione scritta (paper, prove intermedie, esami scritte, prova finale) e orale (esami orali, forme di relazione e rielaborazione delle attività svolte).

Capacità di apprendimento

Il percorso formativo consente agli studenti di adottare gradualmente ma con solidità applicativa un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla

contemporaneità, in grado di affrontare con adeguata capacità critica temi di carattere umanistico, scientifico e tecnologico. In tal modo sarà possibile condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo. Inoltre, lo studente potrà avvalersi degli strumenti di analisi critica della riflessione filosofica al fine di comprendere e motivare le dinamiche storiche della società contemporanea. Le capacità di apprendimento sono monitorate nel corso delle diverse attività formative, e quindi verificate nelle prove degli esami di profitto previste dai singoli insegnamenti, negli accertamenti previsti dai laboratori, nelle relazioni conclusive sulle attività di stage e nella prova finale.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata	Operatore nel settore didattico-educativo
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	L'operatore collabora con i soggetti preposti all'interno delle istituzioni all'organizzazione e gestione di progetti didattico-educativi nelle discipline storiche e filosofiche, sia in ambito scolastico che extrascolastico. L'operatore risulta quindi una figura che partecipa alla progettazione, gestione e produzione di materiali didattici e informativi. Le competenze che un laureato nel CdS in Storia e storie del mondo contemporaneo acquisirà e che saranno necessarie per lo svolgimento delle attività descritte sono: - conoscenza dei fondamenti delle discipline storico-filosofiche e della letteratura di riferimento; - conoscenza dei processi che portano alla trasposizione di tali competenze nelle forme, linguaggi e strategie dell'industria culturale contemporanea (cinema, televisione, musica, visual art, ambiente digitale); - possedere competenze trasversali di tipo organizzativo e di programmazione.
Sbocchi occupazionali	- istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado - cooperative, associazioni, fondazioni che si occupano di comunità didattico-educative - enti del Terzo settore
Nome della figura professionale formata	Operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	L'operatore si inserisce nel settore pubblico e privato per valorizzare il patrimonio culturale di un territorio, recuperando la memoria storica attraverso attività editoriali, multimediali ed espositive. L'operatore risulta quindi una figura professionale che collabora con enti locali, associazioni o imprese legate al turismo culturale e all'economia sostenibile; partecipa alla progettazione di itinerari e iniziative di promozione culturale, anche online; contribuisce al recupero e alla salvaguardia di archivi e biblioteche locali; supporta professionisti come archivisti e bibliotecari nelle attività di tutela e divulgazione. Le competenze che un laureato nel CdS in Storia e storie del mondo contemporaneo acquisirà e che saranno necessarie per lo svolgimento delle attività descritte sono: - conoscenza dei fondamenti delle discipline storico-filosofiche e della letteratura di riferimento; - capacità di analisi e organizzazione di contenuti interdisciplinari umanistici, sociali e scientifici in chiave divulgativa; - capacità di interagire con enti, istituzioni e diversi livelli di interlocutori
Sbocchi occupazionali	- uffici per la promozione e la gestione del territorio e l'identità culturale negli enti pubblici, particolarmente a livello locale - cooperative, start up e/o imprese di servizi in ambito culturale e turistico; - musei, istituti culturali, centri di ricerca - biblioteche e archivi di enti pubblici e privati.
Nome della figura professionale formata	Operatore nel settore dello storytelling audiovisivo
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	L'operatore collabora all'ideazione, progettazione e realizzazione di contenuti di storytelling nell'ambito del sistema dell'industria culturale contemporanea. Le principali aree di applicazione riguardano: testi e contenuti audiovisivi per Tv, cinema e pubblicità audiovisiva; format crossmediali e digitali come social network e programmi televisivi; brand storytelling: organizzazione narrativa dei valori e degli obiettivi di marketing del brand; attività di valorizzazione dell'identità e del sistema valoriale di enti e istituzioni pubblici e privati. L'operatore svolge attività di reperimento editoriale di informazioni, contenuti, materiali; di ideazione creativa delle forme del racconto. Le competenze che un laureato nel CdS in Storia e storie del mondo contemporaneo acquisirà e che saranno necessarie per lo svolgimento delle attività descritte sono: - conoscenza dei codici e delle modalità di ideazione e composizione che caratterizzano le diverse forme di storytelling contemporaneo; - capacità di riconoscere e tradurre in forma narrativa i sistemi valoriali legati a contenuti, oggetti o brand - conoscenza del sistema socio-culturale contemporaneo e dei principali ambiti dell'industria culturale (cinema, televisione, letteratura contemporanea, arte contemporanea, ambiente digital); - capacità interpretative del pensiero contemporaneo, basate su un approccio umanistico oltre che di marketing

Sbocchi occupazionali	- società di produzione televisiva e cinematografica - aree di brand communication e brand storytelling all'interno delle aziende - dipartimenti multimediali dei soggetti editoriali classici e di brand communication di istituzioni, enti pubblici e privati.
Nome della figura professionale formata	Operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	L'operatore analizza e interpreta le forme testuali nel loro contesto socio-culturale, con due obiettivi principali: approfondire la conoscenza dei processi storici, artistici e culturali e contribuire alla valorizzazione economica e di marketing dei prodotti culturali. Opera in tre ambiti complementari: - Progetti editoriali: partecipa alla realizzazione di progetti editoriali tradizionali e digitali, curando pianificazione, redazione, revisione, digitalizzazione e traduzione dei testi; - Analisi critica: analizza i contenuti dell'industria culturale contemporanea, in particolare della testualità audiovisiva (cinema e televisione) e delle sue relazioni con arte, letteratura, musica e media digitali; - Informazione/Comunicazione: esercita una attività redazionale con una solida base storica per interpretare la realtà contemporanea in modo critico e consapevole Le competenze che un laureato nel CdS in Storia e storie del mondo contemporaneo acquisirà e che saranno necessarie per lo svolgimento delle attività descritte sono: - conoscenza delle metodologie e degli strumenti di base necessari per la trasmissione di contenuti di carattere storico, filosofico, scientifico, multimediale; - conoscenza dei linguaggi, delle forme di rappresentazione e dei contesti produttivi, economici e distributivi dell'industria culturale contemporanea; - capacità di organizzare e gestire contenuti umanistici anche in relazione alle conoscenze scientifiche; - capacità di analizzare in modo critico i fenomeni nel loro contesto storico e sociale nazionali e internazionali.

Sbocchi occupazionali	- redazioni di riviste scientifiche - case editrici - soggetti editoriali di approfondimento critico-teorico specializzato (riviste, editoria, web) - aziende che pubblicano prodotti editoriali di ambiti specifici - agenzie di promozione e distribuzione di contenuti cinematografici nonché di festival ed eventi dedicati alla promozione culturale
------------------------------	---

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.3.1.3.1	Tecnici dell'acquisizione delle informazioni

Codice	Professione
3.4.1.1.0	Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate
3.4.3.2.0	Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

Conoscenze richieste per l'accesso



Il corso di studio in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo è ad accesso libero.

Per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, nonché di diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo, o ancora diploma di liceo di durata quadriennale.

È prevista, obbligatoriamente, una prova di verifica della preparazione iniziale volta ad accertare le conoscenze degli studenti nei seguenti ambiti:

- cultura generale;
- logica e ragionamento;
- corretto utilizzo della lingua italiana;
- comprensione e interpretazione di testi e documenti.

Qualora la prova di verifica della preparazione iniziale non abbia esito positivo, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare entro il primo anno di corso, secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Modalità di ammissione

Ai sensi della normativa vigente, per accedere al Corso di Laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In applicazione della Legge n. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriali (DM 930/2022 e DM 933/2022) ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea. Le richieste di doppia iscrizione saranno valutate da apposita commissione del corso di studio, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Le conoscenze richieste non sono associate a uno specifico diploma di scuola secondaria di secondo grado, risultando sufficienti le seguenti conoscenze e abilità: una buona cultura generale, con particolare attenzione per le tematiche storiche; capacità di ragionamento logico e di comprensione del testo; una buona conoscenza della lingua italiana.

L'immatricolazione al corso di laurea è libera. Gli studenti immatricolati devono obbligatoriamente sostenere una prova per verificare la loro preparazione iniziale che consiste in un test composto da 50 domande a risposta multipla predisposte da una Commissione test del CdS, così suddivise:

- 20 domande di cultura generale con taglio principalmente storico
- 10 domande di comprensione del testo con taglio principalmente storico
- 10 domande di logica
- 10 domande di lingua italiana

Per superare il test lo studente deve rispondere correttamente ad almeno 30 domande, di cui almeno 15 di cultura generale con taglio principalmente storico.

L'esito sarà comunicato agli studenti attraverso un messaggio di posta elettronica.

Sono previste tre sessioni di test nel periodo compreso tra novembre e marzo.

Gli studenti che non superano la prova nella prima sessione potranno ripeterla nelle due sessioni successive.

La prova si effettua utilizzando la piattaforma e-learning con accesso riservato tramite credenziali fornite dall'Ateneo al termine della procedura d'immatricolazione. L'iscrizione al test avviene effettuando la prenotazione tramite accesso all'area riservata <https://uninsubria.esse3.cineca.it/Home.do>

Lo studente che non sostiene il test in nessuna delle tre sessioni è soggetto al blocco della carriera, e pertanto non può sostenere esami.

Qualora il test non venga superato in nessuna delle tre occasioni allo studente verrà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA). Lo studente potrà assolvere l'OFA approfondendo i temi relativi all'ambito di cultura generale con taglio principalmente storico, mediante lo studio di testi e dispense per prepararsi a sostenere una ulteriore verifica scritta. Qualora la verifica non venisse superata, la Commissione valuterà le eventuali carenze e assisterà lo studente nella preparazione di un'ulteriore verifica, fino all'assolvimento dell'obbligo formativo. Il mancato assolvimento dell'obbligo formativo comporterà il blocco della carriera. L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione regolare è in ogni caso vincolata all'assolvimento degli OFA.

Sono esonerati dal test:

- gli studenti che si trasferiscono da altro corso di Laurea dell'Università degli Studi dell'Insubria (passaggio interno) o da altro Ateneo, purché abbiano sostenuto una prova di verifica delle conoscenze analoga a quanto previsto per il Corso di Laurea;
- gli studenti che si iscrivono avendo già conseguito un diploma di laurea.

Gli Studenti interessati a ottenere l'esonero devono presentare alla Segreteria Studenti attestato o autocertificazione di quanto svolto nella precedente carriera.

Inoltre, è possibile frequentare i corsi di preparazione alle prove di ingresso organizzati dall'Ateneo nel periodo che va da fine agosto agli inizi di settembre Preparati all'Università (<https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/preparati-alluniversita>)

Link: <http://www.uninsubria.it/verifica-storia>

Caratteristiche della prova finale



Al termine del percorso formativo lo studente è ammesso a sostenere la prova finale che rappresenta un'occasione formativa a completamento del percorso universitario.

Per accedere alla prova finale lo studente è tenuto a redigere, sotto la guida di un docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori), un elaborato che dimostri le conoscenze acquisite e la capacità di assumerne i contenuti.

L'elaborato può consistere in:

- a) un saggio breve di ricerca con alcuni contenuti originali;
- b) una rassegna critica della letteratura relativa ad un argomento specifico;
- c) una rassegna critica della produzione creativa connessa a un tema circoscritto.

La prova di tesi può inoltre svolgersi in parte all'interno di una attività di stage o tirocinio, pertanto parte dei crediti formativi relativi a tali attività obbligatorie potrà essere ad essa destinata.

Il carico didattico della prova finale corrisponde a 4 CFU.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono riportate nel successivo quadro Modalità di ammissione e nel Regolamento del Corso di Studio.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale, a cui sono assegnati 4 CFU, consiste nella redazione, presentazione e discussione di un elaborato scritto in lingua italiana, indicativamente della lunghezza di almeno 50 pagine, preparato sotto la guida di un docente del Corso di Studio in qualità di relatore e da eventuali correlatori. Lo studente può richiedere di presentare un elaborato redatto in lingua diversa dall'italiano; in tal caso il CdS si assicurerà di assegnare relatore e/o correlatore/i con la competenza linguistica necessaria. La presentazione e la discussione si terranno comunque in lingua italiana. Il riassunto dell'elaborato dovrà essere redatto in italiano.

Il CdS mette a disposizione degli studenti una guida dettagliata per la stesura dell'elaborato finale, disponibile sul sito web - Guida all'elaborato finale <https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/laurearsi/esame-di-laurea-triennale-storia-e-storie-del-mondo-contemporaneo>

Il CdS mette a disposizione degli studenti un Regolamento che illustra dettagliatamente tutte le norme da seguire per la richiesta, lo svolgimento e la discussione dell'elaborato. Regolamento Elaborato finale

La Commissione giudicatrice, costituita secondo il Regolamento Didattico di Ateneo, è composta da cinque docenti del CdS e di norma include il docente relatore. La proclamazione si svolge al termine della sessione di laurea. Il voto di laurea, espresso in centodecimi ed eventuale Lode, sarà attribuito valutando la preparazione complessiva attestata dagli esiti degli esami e dalla maturità dimostrata nella prova finale.

Per la determinazione del voto finale si dovrà calcolare la media dei voti ottenuti negli esami che il/la candidato/a ha sostenuto prima della prova finale. Il calcolo della media viene effettuato secondo quanto riportato nel Regolamento di Ateneo per gli Studenti. Alla media espressa in centodecimi si aggiungeranno:

1 punto ogni 6 lodi conseguite dal candidato/a durante il suo percorso di studi

0 punti se la Prova finale è stata giudicata AMMISSIBILE-APPENA SUFFICIENTE

1 punto se la Prova finale è stata giudicata PIENAMENTE SUFFICIENTE

2 punti se la Prova finale è stata giudicata DISCRETA

3 punti se la Prova finale è stata giudicata BUONA

4 punti se la Prova finale è stata giudicata MOLTO BUONA

5 punti se la Prova finale è stata giudicata ECCELLENTE

Qualora, in seguito a tale computo, il/la candidato/a otterrà il voto di 110/110, la Commissione potrà valutare l'opportunità di aggiungere al voto stesso la distinzione della Lode.

Le informazioni sul calendario delle sedute di laurea e per la presentazione della domanda di laurea e relative scadenze sono disponibili al seguente link: <https://www.uninsubria.it/servizi/domanda-di-laurea>



Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Metodologia della ricerca storica e di uso delle fonti	HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	6	12	-
Discipline geografiche	GEOG-01/A Geografia GEOG-01/B Geografia economico-politica	6	12	-
Discipline linguistiche, letterarie e storico-artistiche	ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea PEMM-01/A Discipline dello spettacolo PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali PEMM-01/C Musicologia e storia della musica	18	22	-
Antropologia, diritto, economia e sociologia	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi SDEA-01/A Discipline demotnoantropologiche	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 36):		-		

Totale Attività di base

36 - 52

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Storia antica e medievale				-
Storia moderna e contemporanea	HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea HIST-03/B Storia dell'Europa orientale PHIL-02/B Storia della scienza e delle tecniche	32	48	-
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	HIST-04/A Storia delle religioni PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione PHIL-01/A Filosofia teoretica PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza PHIL-03/A Filosofia morale PHIL-04/A Estetica PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi PHIL-05/A Storia della filosofia PSIC-01/A Psicologia generale	16	22	-

Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	GSPS-03/A Storia del pensiero politico GSPS-04/A Storia e istituzioni delle Americhe GSPS-04/C Storia e istituzioni dell'Africa GSPS-04/D Storia e istituzioni dell'Asia STAA-01/J Storia dei paesi islamici STEC-01/B Storia economica	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 54):		-		

Totale Attività caratterizzanti	54 - 82
---------------------------------	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		20	26	18

Totale Attività affini	20 - 26
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini integrative previste dal corso di studio hanno l'obiettivo di offrire allo studente la possibilità di ampliare la propria preparazione in termini multi- e inter-disciplinari. Verranno fornite conoscenze e abilità necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi e funzionalmente correlate al profilo culturale del laureato tramite l'approfondimento dei seguenti ambiti disciplinari:

- arti performative e prodotti dell'industria culturale;
- informatica umanistica;
- tutela dell'ambiente del territorio e della relazione tra prospettiva antropocentrica e spazio;
- pensiero filosofico contemporaneo;
- storia e storiografia moderna e contemporanea

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale Altre attività		36 - 42	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	146 - 202

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologia della ricerca storica e di uso delle fonti	HIST-03/A Storia contemporanea STORIE DEL XX SECOLO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	8	8	6 - 12
Discipline geografiche	GEOG-01/B Geografia economico-politica GEOGRAFIE, CULTURE E TERRITORI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	8	8	6 - 12
Discipline linguistiche, letterarie e storico-artistiche	PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali SERIALITA' TELEVISIVA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl STORIA DEL CINEMA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl GENERI CINEMATOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale STORIA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale	28	22	18 - 22
Antropologia, diritto, economia e sociologia	SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche ANTROPOLOGIA VISIVA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale Attività di base			44	36 - 52

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia moderna e contemporanea	HIST-02/A Storia moderna STORIA DEL MONDO ATLANTICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl GLOBAL HISTORY (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl HIST-03/A Storia contemporanea	46	46	32 - 48

	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl PHIL-02/B Storia della scienza e delle tecniche STORIA DELL'AMBIENTE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl STORIE DELLA STORIOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	PHIL-01/A Filosofia teoretica FILOSOFIA DEL PRESENTE (2 anno) - 8 CFU - semestrale PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza PHIL-03/A Filosofia morale FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (2 anno) - 8 CFU - semestrale PHIL-05/A Storia della filosofia STORIA DELLA FILOSOFIA CLASSICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	32	22	16 - 22
Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	GSPS-04/C Storia e istituzioni dell'Africa STORIA DELL'AFRICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale GSPS-04/D Storia e istituzioni dell'Asia STORIA DELL'ASIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale	12	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)				
Totale Attività caratterizzanti			74	54 - 82

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIOS-05/A Ecologia ECOLOGIA UMANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale GEOG-01/B Geografia economico-politica GEOGRAFIE DELLA MEMORIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale HIST-02/A Storia moderna STORIA DELLE RIVOLUZIONI - Modulo "dalla segregazione alla contestazione dei "lunghi anni '60" (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl HIST-03/A Storia contemporanea STORIA DEL MONDO ISLAMICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale STORIA DELLO SPORT - Mod. "Sport e politica" (3 anno) - 2 CFU - semestrale	92	20	20 - 26 CFU min 18

STORIA DELLO SPORT - Mod. "Sport piccolo e grande schermo" (3 anno) - 2 CFU - semestrale STORIA DELLO SPORT - Mod. "Storytelling sportivo" (3 anno) - 2 CFU - semestrale			
INFO-01/A Informatica INTELLIGENZE ARTIFICIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali CINEMA CONTEMPORANEO (3 anno) - 6 CFU - semestrale CINEMA E STORIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale FACTUAL ENTERTAINEMENT (3 anno) - 6 CFU			
PEMM-01/C Musicologia e storia della musica STORIA DELLE RIVOLUZIONI - Modulo La Beat generation (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl MUSICA DEL XX SECOLO (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
PHIL-02/B Storia della scienza e delle tecniche STORIA DELL' ICONOGRAFIA SCIENTIFICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale STORIA E RISORSE DELLA MONTAGNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale STORYTELLING SCIENTIFICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			20 - 26

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		42	36 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	146 - 202

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

Storico - Filosofica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area consentono l'adozione di un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità, in grado di affrontare, con adeguata capacità critica, temi di carattere umanistico, scientifico e tecnologico.

La conoscenza dei presupposti logico-filosofici su cui poggia l'intera civiltà occidentale con le sue diverse forme di costruzione e trasmissione della conoscenza consente di acquisire i principali strumenti metodologici utili per la comprensione del contesto culturale in cui si collocano le vicende storiche, in relazione a differenti ambiti tematici.

Questo approccio consente anche di acquisire un'adeguata familiarità con la pluralità e con i diversi approcci interpretativi che hanno caratterizzato le discipline storico-filosofiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati - tramite l'utilizzo di strumenti bibliografici, la lettura critica di testi e un rapporto diretto con le fonti nei loro diversi formati (tradizionali, digitali, audiovisivi) - risultano capaci di condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo.

Sono inoltre in grado di adottare le forme di analisi e la capacità critica della riflessione filosofica, per comprendere e motivare le dinamiche della società contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - STORIA DEL CINEMA (cfu 8 - F14R - C72602115) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIA DEL MONDO ATLANTICO (cfu 8 - F14R - C72602116) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIA DELLA FILOSOFIA CLASSICA (cfu 8 - F14R - C72602117) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIE DEL XX SECOLO (cfu 8 - F14R - C72602119) [url](#)
 Anno di corso 2 - FILOSOFIA DEL PRESENTE (cfu 8 - F14R - C72701112) [url](#)
 Anno di corso 2 - FILOSOFIA POLITICA (cfu 8 - F14R - C72701113) [url](#)
 Anno di corso 2 - GLOBAL HISTORY (cfu 8 - F14R - C72701115) [url](#)
 Anno di corso 2 - STORIA DELL'AFRICA (cfu 6 - F14R - C72701118) [url](#)
 Anno di corso 2 - STORIA DELL'ASIA (cfu 6 - F14R - C72701119) [url](#)
 Anno di corso 2 - STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (cfu 8 - F14R - C72701116) [url](#)
 Anno di corso 2 - STORIA DELLE RIVOLUZIONI - Modulo "dalla segregazione alla contestazione dei "lunghi anni '60" (cfu 6 - F14R - C72701121) [url](#)
 Anno di corso 2 - STORIA DELLE RIVOLUZIONI - Modulo La Beat generation (cfu 2 - F14R - C72701122) [url](#)
 Anno di corso 2 - STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (cfu 8 - F14R - C72701123) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORIA DEL MONDO ISLAMICO (cfu 6 - F14R - C72800304) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA (cfu 6 - F14R - C72800306) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (cfu 6 - F14R - C72800307) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORIA DELLO SPORT - Mod. "Sport e politica" (cfu 2 - F14R - C72800309) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORIE DELLA STORIOGRAFIA (cfu 6 - F14R - C72800313) [url](#)

Storico - Scientifica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area forniscono conoscenze per l'elaborazione di un'analisi storico-critica del ruolo della conoscenza scientifica e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea, incluse le potenzialità narrative, le problematiche ambientali, l'utilizzo e le ricadute dell'intelligenza artificiale nelle attività umane. Gli insegnamenti sono inoltre costruiti al fine di approfondire la conoscenza comparativa delle relazioni tra scienze della natura, antropologia, ecologia e geografia nel loro contesto storico e sociale, con particolare attenzione all'evoluzione storica del rapporto tra uomo e ambiente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati risultano capaci di adottare e gestire strumenti metodologici interdisciplinari in relazione al rapporto tra conoscenze scientifiche, tecnologiche, storiche e filosofiche, al fine di contribuire a progettare e a realizzare soluzioni di valorizzazione culturale del territorio, nonché a elaborare specifiche attività di produzione editoriale e promozionale.

Inoltre, sono in grado di applicare le conoscenze acquisite in ambito scientifico e tecnico ad uno studio analitico delle potenzialità di rivalutazione della memoria storica di un territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - GEOGRAFIE, CULTURE E TERRITORI (cfu 8 - F14R - C72602113) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIA DELL'AMBIENTE (cfu 8 - F14R - C72602118) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE (cfu 8 - F14R - C72602120) [url](#)
 Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA VISIVA (cfu 6 - F14R - C72701111) [url](#)
 Anno di corso 3 - ECOLOGIA UMANA (cfu 6 - F14R - C72800297) [url](#)
 Anno di corso 3 - GEOGRAFIE DELLA MEMORIA (cfu 6 - F14R - C72800299) [url](#)
 Anno di corso 3 - INTELLIGENZE ARTIFICIALI (cfu 6 - F14R - C72800300) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORIA DELL' ICONOGRAFIA SCIENTIFICA (cfu 6 - F14R - C72800305) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORIA E RISORSE DELLA MONTAGNA (cfu 6 - F14R - C72800312) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORYTELLING SCIENTIFICO - Mod. Museologia e musei del mondo contemporaneo (cfu 3 - F14R - C72800318) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORYTELLING SCIENTIFICO - Mod. Storytelling (cfu 3 - F14R - C72800319) [url](#)

Storytelling audiovisivo

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area forniscono allo studente le conoscenze più aggiornate a proposito delle forme e delle logiche di storytelling mediale, con particolare attenzione per gli ambiti relativi al linguaggio audiovisivo.

Il percorso implica uno studio sistematico del sistema socio-culturale contemporaneo, che consenta sia l'analisi tematica dei singoli ambiti di produzione testuale che l'acquisizione di approcci teorici e metodologici trasversali. Le principali aree di approfondimento sono: cinema, documentario e prodotto di antropologia visiva, fiction seriale, format e prodotti unscripted, musica.

Per ogni segmento dell'industria culturale contemporanea saranno considerati: l'evoluzione e la contestualizzazione storica, le caratteristiche linguistiche e le forme di rappresentazione, i contesti produttivi, economici e distributivi di riferimento, il collocamento nel frame socio-culturale, il valore indiziario rispetto ai sistemi di appartenenza, le potenzialità di adattamento e interazione trans-mediale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono le competenze metodologiche relative ai codici e alle modalità di ideazione e composizione dello storytelling contemporaneo. La formazione garantisce l'abilità di identificazione e traduzione discorsiva dei sistemi valoriali legati all'immagine e all'identità di un contenuto, un brand, un soggetto istituzionale, un discorso sociale, una narrazione funzionale o sociale, con applicazioni di ambito critico-teorico (case editrici, riviste specializzate, agenzie di promozione e distribuzione del contenuto audiovisivo), creativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - SERIALITA' TELEVISIVA CONTEMPORANEA (cfu 8 - F14R - C72602114) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIA DEL CINEMA (cfu 8 - F14R - C72602115) [url](#)
 Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA VISIVA (cfu 6 - F14R - C72701111) [url](#)
 Anno di corso 2 - GENERI CINEMATOGRAFICI (cfu 6 - F14R - C72701114) [url](#)
 Anno di corso 2 - STORIA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE (cfu 6 - F14R - C72701117) [url](#)
 Anno di corso 3 - CINEMA CONTEMPORANEO (cfu 6 - F14R - C72800295) [url](#)
 Anno di corso 3 - CINEMA E STORIA (cfu 6 - F14R - C72800296) [url](#)
 Anno di corso 3 - FACTUAL ENTERTAINEMENT (cfu 6 - F14R - C72800298) [url](#)
 Anno di corso 3 - MUSICA DEL XX SECOLO (cfu 6 - F14R - C72800302) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORIA DELLO SPORT - Mod. "Sport piccolo e grande schermo" (cfu 2 - F14R - C72800310) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORIA DELLO SPORT - Mod. "Storytelling sportivo" (cfu 2 - F14R - C72800311) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C72601030	ANTROPOLOGIA STORICA E VISIVA <i>semestrale</i>	M-DEA/01	<i>Docente di riferimento</i> Andrea BELLAVITA Professore Associato (L. 240/10)	PEMM-01/B	48
2		2025	C72601031	FILOSOFIA DEL PRESENTE <i>semestrale</i>	M-FIL/01	<i>Docente di riferimento</i> Florinda CAMBRIA Professore Associato (L. 240/10)	PHIL-01/A	68
3		2025	C72601034	GLOBAL HISTORY <i>semestrale</i>	M-STO/02	<i>Docente di riferimento</i> Catia BRILLI Professore Associato (L. 240/10)	HIST-02/A	68
4		2025	C72601036	STORIA DELL'AFRICA <i>semestrale</i>	SPS/13	<i>Docente di riferimento</i> Katia VISCONTI Professore Associato (L. 240/10)	HIST-02/A	52
5		2025	C72601037	STORIA DELL'ASIA <i>semestrale</i>	SPS/14	<i>Docente di riferimento</i> Catia BRILLI Professore Associato (L. 240/10)	HIST-02/A	52
6		2025	C72601035	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente non specificato		68
7		2025	C72601039	STORIA DELLE RIVOLUZIONI - Modulo "dalla segregazione alla contestazione dei "lunghi anni '60" (modulo di STORIA DELLE RIVOLUZIONI) <i>semestrale</i>	M-STO/02	<i>Docente di riferimento</i> Katia VISCONTI Professore Associato (L. 240/10)	HIST-02/A	48
8		2025	C72601040	STORIA DELLE RIVOLUZIONI - Modulo La Beat generation (modulo di STORIA DELLE RIVOLUZIONI) <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente non specificato		16

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
9		2025	C72601041	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	<i>Docente di riferimento</i> Antonio Maria ORECCHIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST-03/A	68
10		2025	C72601042	STORIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Docente non specificato		68
11		2025	C72601043	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - II ANNO <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<i>Docente di riferimento</i> Maria Francesca PIREDDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PEMM-01/B	16
12		2025	C72601043	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - II ANNO <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<i>Docente di riferimento</i> Ezio VACCARI <i>Professore Ordinario</i>	PHIL-02/B	16
13		2025	C72601043	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - II ANNO <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		160
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
14		2024	C72600249	ECOLOGIA UMANA <i>semestrale</i>	BIO/07	Silvia QUADRONI <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	BIOS-05/A	48
15		2024	C72600251	FORME E STRATEGIE DI SCRITTURA PER LA TELEVISIONE <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente non specificato		52
16		2024	C72600252	GENERI CINEMATOGRAFICI <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente non specificato		52
17		2024	C72600253	GEOGRAFIE DELLA MEMORIA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	<i>Docente di riferimento</i> Giuseppe MUTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOG-01/B	48
18		2024	C72600254	INTELLIGENZE ARTIFICIALI <i>annuale</i>	INF/01	Mauro FERRARI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MATH-01/A	48
19		2024	C72600256	MUSICA DEL XX SECOLO <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente non specificato		48
20		2024	C72600258	STILI AUTORIALI DEL CINEMA CONTEMPORANEO <i>semestrale</i>	L-ART/06	<i>Docente di riferimento</i> Maria Francesca PIREDDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PEMM-01/B	48
21		2024	C72600259	STORIA DEL MONDO ISLAMICO <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente non specificato		48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
22		2024	C72600267	STORIA DELLO SPORT - Mod. "Sport e politica" (modulo di STORIA DELLO SPORT) <i>semestrale</i>	M-STO/04	<i>Docente di riferimento</i> Antonio Maria ORECCHIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST-03/A	16
23		2024	C72600268	STORIA DELLO SPORT - Mod. "Sport piccolo e grande schermo" (modulo di STORIA DELLO SPORT) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente non specificato		16
24		2024	C72600269	STORIA DELLO SPORT - Mod. "Storytelling sportivo" (modulo di STORIA DELLO SPORT) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente non specificato		16
25		2024	C72600272	STORIE DELLA STORIOGRAFIA <i>semestrale</i>	M-STO/05	<i>Docente di riferimento</i> Ezio VACCARI <i>Professore Ordinario</i>	PHIL-02/B	48
26		2024	C72600273	STORIOGRAFIA FILOSOFICA <i>semestrale</i>	M-FIL/02	<i>Docente di riferimento</i> Florinda CAMBRIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PHIL-01/A	48
27		2024	C72602123	STORYTELLING SCIENTIFICO - Mod. Museologia e musei del mondo contemporaneo (modulo di STORYTELLING SCIENTIFICO) <i>semestrale</i>	M-STO/05	Docente non specificato		24
28		2024	C72602124	STORYTELLING SCIENTIFICO - Mod. Storytelling (modulo di STORYTELLING SCIENTIFICO) <i>semestrale</i>	M-STO/05	Andrea CANDELA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PHIL-02/B	30
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
29		2026	C72602113	GEOGRAFIE, CULTURE E TERRITORI <i>semestrale</i>	GEOG-01/B	<i>Docente di riferimento</i> Giuseppe MUTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOG-01/B	72
30		2026	C72602114	SERIALITA' TELEVISIVA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	PEMM-01/B	<i>Docente di riferimento</i> Andrea BELLAVITA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PEMM-01/B	68

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
31		2026	C72602115	STORIA DEL CINEMA <i>semestrale</i>	PEMM-01/B	<i>Docente di riferimento</i> Maria Francesca PIREDDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PEMM-01/B	84
32		2026	C72602116	STORIA DEL MONDO ATLANTICO <i>semestrale</i>	HIST-02/A	<i>Docente di riferimento</i> Katia VISCONTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST-02/A	68
33		2026	C72602118	STORIA DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	PHIL-02/B	Andrea CANDELA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PHIL-02/B	68
34		2026	C72602117	STORIA DELLA FILOSOFIA CLASSICA <i>semestrale</i>	PHIL-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Florinda CAMBRIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PHIL-01/A	68
35		2026	C72602119	STORIE DEL XX SECOLO <i>semestrale</i>	HIST-03/A	<i>Docente di riferimento</i> Antonio Maria ORECCHIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST-03/A	68
36		2026	C72602120	STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE <i>semestrale</i>	PHIL-02/B	<i>Docente di riferimento</i> Ezio VACCARI <i>Professore Ordinario</i>	PHIL-02/B	68

Ore totali di didattica assistita: 1902

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GEOG-01/B	Anno di corso 1	GEOGRAFIE, CULTURE E TERRITORI link	MUTI GIUSEPPE	PA	8	72	✓
2.	PEMM-01/B	Anno di corso 1	SERIALITA' TELEVISIVA CONTEMPORANEA link	BELLAVITA ANDREA	PA	8	68	✓
3.	PEMM-01/B	Anno di corso 1	STORIA DEL CINEMA link	PIREDDA MARIA FRANCESCA	PA	8	84	✓

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
4.	HIST-02/A	Anno di corso 1	STORIA DEL MONDO ATLANTICO link	VISCONTI KATIA	PA	8	68	
5.	PHIL-02/B	Anno di corso 1	STORIA DELL'AMBIENTE link	CANDELA ANDREA	PA	8	68	
6.	PHIL-05/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA CLASSICA link	CAMBRIA FLORINDA	PA	8	68	
7.	HIST-03/A	Anno di corso 1	STORIE DEL XX SECOLO link	ORECCHIA ANTONIO MARIA	PA	8	68	
8.	PHIL-02/B	Anno di corso 1	STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE link	VACCARI EZIO	PO	8	68	
9.	SDEA-01/A	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA VISIVA link			6		
10.	PHIL-01/A	Anno di corso 2	FILOSOFIA DEL PRESENTE link			8		
11.	PHIL-03/A	Anno di corso 2	FILOSOFIA POLITICA link			8		
12.	PEMM-01/B	Anno di corso 2	GENERI CINEMATOGRAFICI link			6		
13.	HIST-02/A	Anno di corso 2	GLOBAL HISTORY link			8		
14.	GSPS-04/C	Anno di corso 2	STORIA DELL'AFRICA link			6		
15.	GSPS-04/D	Anno di corso 2	STORIA DELL'ASIA link			6		
16.	PHIL-03/A	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA link			8		
17.	PEMM-01/B	Anno di corso 2	STORIA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE link			6		
18.	PEMM-01/C HIST-02/A	Anno di corso 2	STORIA DELLE RIVOLUZIONI link			8		
19.	HIST-02/A	Anno di corso 2	STORIA DELLE RIVOLUZIONI - Modulo "dalla segregazione alla contestazione dei "lunghi anni '60" (modulo di STORIA DELLE RIVOLUZIONI) link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
20.	PEMM-01/C	Anno di corso 2	STORIA DELLE RIVOLUZIONI - Modulo La Beat generation (modulo di STORIA DELLE RIVOLUZIONI) link			2		
21.	HIST-03/A	Anno di corso 2	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA link			8		
22.	NN	Anno di corso 2	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - II ANNO link			6		
23.	PEMM-01/B	Anno di corso 3	CINEMA CONTEMPORANEO link			6		
24.	PEMM-01/B	Anno di corso 3	CINEMA E STORIA link			6		
25.	BIOS-05/A	Anno di corso 3	ECOLOGIA UMANA link			6		
26.	PEMM-01/B	Anno di corso 3	FACTUAL ENTERTAINEMENT link			6		
27.	GEOG-01/B	Anno di corso 3	GEOGRAFIE DELLA MEMORIA link			6		
28.	INFO-01/A	Anno di corso 3	INTELLIGENZE ARTIFICIALI link			6		
29.	ANGL-01/C	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE link			6		
30.	PEMM-01/C	Anno di corso 3	MUSICA DEL XX SECOLO link			6		
31.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			4		
32.	HIST-03/A	Anno di corso 3	STORIA DEL MONDO ISLAMICO link			6		
33.	PHIL-02/B	Anno di corso 3	STORIA DELL'ICONOGRAFIA SCIENTIFICA link			6		
34.	PHIL-02/A	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA link			6		
35.	HIST-03/A	Anno di corso 3	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
36.	HIST-03/A PEMM-01/B	Anno di corso 3	STORIA DELLO SPORT link			6		
37.	HIST-03/A	Anno di corso 3	STORIA DELLO SPORT - Mod. "Sport e politica" (modulo di STORIA DELLO SPORT) link			2		
38.	PEMM-01/B	Anno di corso 3	STORIA DELLO SPORT - Mod. "Sport piccolo e grande schermo" (modulo di STORIA DELLO SPORT) link			2		
39.	PEMM-01/B	Anno di corso 3	STORIA DELLO SPORT - Mod. "Storytelling sportivo" (modulo di STORIA DELLO SPORT) link			2		
40.	PHIL-02/B	Anno di corso 3	STORIA E RISORSE DELLA MONTAGNA link			6		
41.	PHIL-02/B	Anno di corso 3	STORIE DELLA STORIOGRAFIA link			6		
42.	PHIL-02/B	Anno di corso 3	STORYTELLING SCIENTIFICO link			6		
43.	PHIL-02/B	Anno di corso 3	STORYTELLING SCIENTIFICO - Mod. Museologia e musei del mondo contemporaneo (modulo di STORYTELLING SCIENTIFICO) link			3		
44.	PHIL-02/B	Anno di corso 3	STORYTELLING SCIENTIFICO - Mod. Storytelling (modulo di STORYTELLING SCIENTIFICO) link			3		
45.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO FORMATIVO link			8		
46.	NN	Anno di corso 3	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - III ANNO link			6		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uninsubria.it/triennale-storia>

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://archivio.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-corso-triennale-storia-e-storie-del-mondo>

Data di inizio dell'attività didattica

21/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>

Pdf inserito: [Aule_VARESE.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>

Pdf inserito: [2026-02-12_testi comuni_SUA_CDS_2026-2027_LABORATORI_VA_generico.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>

Pdf inserito: [2026-04-07_testi comuni_SUA_CDS_2026-2027_AULE-STUDIO_VARESE.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

Pdf inserito: [Sistema Bibliotecario_TRIENNALE_def.pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/orientamento>

Pdf inserito: [02_Quadri_SUA-CdS_Orientamento.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/orientamento>

Pdf inserito: [03_Quadri_SUA-CdS_Tutorato.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tirocini-curricolari-dista>

Pdf inserito: [04_Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/placement>

Pdf inserito: [05_Quadri_SUA-CdS_Accompagnamento al lavoro.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi>

Pdf inserito: [06_Quadri_SUA-CdS_Altre iniziative_uv.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli studi dell'Insubria pone l'internazionalizzazione tra gli obiettivi principali e strategici della propria mission, tanto da essere indicata come una delle priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2024/2030.

Il **Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione** svolge un ruolo fondamentale nella progettazione, nel coordinamento e nella diffusione delle informazioni relative alle opportunità e iniziative relative all'internazionalizzazione. Nello specifico:

- sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- predispone un Piano Triennale di Internazionalizzazione monitorando l'attuazione delle azioni previste dallo stesso;
- promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero;
- sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di Dipartimento;
- sovrintende, anche attraverso linee di indirizzo, all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgere all'estero.

Il Servizio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan **HRS4R**. L'associazione studentesca **ESN Insubria**, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e dal network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del **Programma ERASMUS+**. Tale programma consente allo studente iscritto ad un Corso di studio o di dottorato di svolgere parte delle proprie attività didattiche all'estero.

L'Ateneo sostiene anche la mobilità e la formazione all'estero del personale docente e del personale amministrativo.

Attualmente i programmi attivi sono:

- Erasmus + KA 131 Studio: prevede periodi di studio (da 2 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed averne il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria;
- Erasmus + KA 131 Traineeship: prevede la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello;
- Erasmus + KA131 Teaching Staff: prevede la possibilità per il personale docente di svolgere periodi di insegnamento (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzione con le quali non sussistano accordi interistituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education" Erasmus+ 2021-2027;
- Erasmus + KA131 Staff Training: prevede la possibilità per il personale tecnico amministrativo e docente di svolgere periodi di formazione (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzione con le quali non sussistano accordi interistituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education" Erasmus+ 2021-2027. Tale attività è consentita anche presso organizzazioni di diversa natura (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Mobility Agreement for Training);
- Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 131 Studio: sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studio, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, indicati nelle schede SUA-CdS dei corsi stessi.

A supporto dei programmi DD sono stanziati fondi di Ateneo e Comunitari per l'assegnazione di borse di studio.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al seguente link:

[qui](#)

L'Ateneo ha ottenuto l'attribuzione del label di qualità **"Erasmus Charter for Higher Education" Erasmus+ 2021-2027**. Tale accreditamento permette di gestire le azioni Erasmus consuete e di presentare nuovi progetti per la realizzazione di quanto previsto nel nuovo macro-programma europeo

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il CdS, in linea con le strategie di internazionalizzazione dell'offerta formativa di Ateneo, che intendono ampliare la disponibilità di accordi in convenzione con atenei stranieri, ha proseguito l'attività di ricognizione sui corsi di laurea di indirizzo storico erogati negli atenei europei al fine di individuare nuovi accordi. Il primo accordo attivato ha riguardato l'Université Grenoble Alpes (licence Histoire), che ha consentito la partecipazione dei primi studenti del CdS al bando 2020-21 del programma Erasmus+ Studio. Nel 2020 sono stati avviati contatti con l'Università Pablo de Olavide di Siviglia. Nel corso del 2021 sono stati conclusi accordi con l'Université de Nice Sophie Antipolis (licence Histoire) e con la Universidad de Sevilla (grado en Historia). Nel 2022 è stato rinnovato l'accordo con l'Université de Nice Sophie Antipolis (licence Histoire) e stabilito un primo contatto con l'Università di Hanoi; sono stati inoltre conclusi accordi con l'Università Pablo de Olavide di Siviglia, l'Università da Beira Interior (Portogallo) e la Akademia Pomorska W Slupsku (Polonia). Nel corso degli anni accademici 2020-21, 2022-23, 2023-24 e 2024-25 si sono registrate le prime partenze di studenti Erasmus del CdS, i quali in particolare hanno scelto le destinazioni di Grenoble, Nizza e Siviglia (Universidad de Sevilla). Nel corso dell'anno accademico 2023-24 è stato avviato un contatto con la Universidad Complutense di Madrid, è stato proposto un accordo all'Università Juraj Dobrila di Pula (Croazia) ed è iniziata una ricognizione di enti stranieri che possano accogliere gli studenti nel quadro del programma Erasmus+ Traineeship. Inoltre, è stata inviata formale richiesta di convenzione/estensione Erasmus alla Latvijas Universitāte (ottobre 2023), alla University of Thessaly (aprile 2024), alla Universidad de Valladolid (maggio 2024) e all'Università di Linz (gennaio 2025). Si è infine avviata una prima ricognizione sui corsi di laurea a indirizzo storico negli atenei dei Paesi Bassi e nei paesi scandinavi (in quanto comprensivi di insegnamenti frequentemente erogati in lingua inglese). A tal fine, d'intesa con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo, nel corso del 2025 è stata inoltrata richiesta di stipula di convenzioni con i Corsi di Studio in discipline storiche presso le seguenti Università: University of Groningen (Olanda), Jyväskylä Yliopisto (Finlandia), University of Turku (Finlandia), University of Akureyri (Islanda), University of Aberdeen (Regno Unito), University of Ljubljana (Slovenia), University of Split (Croazia), Università Malta (Malta) e University of Maribor (Slovenia). Nello stesso anno, sono stati conclusi accordi con i seguenti atenei: Latvijas Kultūras Akademia di Riga (Lettonia), Maribor University (Slovenia), Universidad de Almería (Spagna), Universidad de Valladolid (Spagna) e Johannes Kepler University Linz (Austria, attualmente solo per scambio docenti).

I docenti responsabili per le Relazioni Internazionali hanno il compito di contattare possibili referenti negli atenei stranieri per verificare la possibilità di nuovi accordi, interagire con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo e con i Delegati all'Internazionalizzazione di Dipartimento e di Ateneo (soprattutto per seguire l'iter delle convenzioni avviate tra l'Ateneo e le istituzioni estere), orientare gli studenti del corso verso lo svolgimento di periodi di studio all'estero, valutare le richieste e controllare la congruenza delle proposte con il piano di studi del Corso di Storia e Storie del Mondo Contemporaneo, svolgere le funzioni di tutor per gli studenti in uscita e in entrata.

All'interno dei percorsi di mobilità nell'ambito del programma Erasmus non è previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero convenzionato, ma gli studenti possono conseguire il titolo solo in italiano presso l'Università degli Studi dell'Insubria.

Il CdS ha deciso inoltre di promuovere la partecipazione di incoming visiting professors alle attività didattiche, anche per consentire agli studenti iscritti maggiori opportunità di preparazione alla mobilità internazionale, con particolare attenzione al contesto francese, tramite specifici incontri formativi con i docenti stranieri. Nel febbraio 2020, prima dell'inizio delle lezioni del secondo semestre, è stato invitato a Varese il prof. Jean Petitot (professore emerito della École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi), che ha tenuto una serie di seminari a carattere filosofico-scientifico espressamente dedicati agli studenti del CdS. Per l'anno accademico 2020-21 è stato invitato il prof. Pierre Serna, professore di Storia Moderna all'Università Paris 1 - Panthéon-Sorbonne. Per l'anno accademico 2022-23 è stata invitata la prof. Seda Altuğ (The Atatürk Institute for Modern Turkish History, Boğaziçi University, Istanbul), che nel corso del secondo semestre ha tenuto un ciclo di lezioni sulla storia della Turchia contemporanea. Nell'anno accademico

2023-24 è stato invitato il prof. Mauro Resmini (University of Maryland), che nel corso del secondo semestre ha tenuto un ciclo di lezioni su resentment e audiovisivo contemporaneo. Per l'anno accademico 2024-25 è stato invitato il prof. Ernst Hamm della York University di Toronto (Canada), che ha tenuto alcuni seminari agli studenti del CdS sul rapporto tra la storia e le scienze ambientali. Per l'anno accademico 2025-26 è stata invitata la prof. Manuela Bertone (Universite Cote D'Azur), che terrà un ciclo di lezioni sulla rappresentazione audiovisiva delle Mafie nel corso del secondo semestre.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. A partire dall'anno accademico 2018/2019 gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati [SIS-ValDidat](#). I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione non sia stata negata dal docente titolare). L'Ateneo adotta la scala di valutazione con 4 possibilità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio "decisamente no"; 2 a "più no che sì"; 3 a "più sì che no"; 4 a "decisamente sì"). Dal momento che SIS-ValDidat propone nei report le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

ANALISI DEL CORSO DI STUDIO

Andamento del CdS

A fronte del criterio che considera positive le valutazioni medie degli insegnamenti del Corso di Studio sopra la soglia 7 e del numero di schede compilate, l'andamento del CdS si mantiene anche per l'a.a. 2025/2026 più che soddisfacente e in linea con l'a.a. 2024/2025, vedendo una media complessiva pari a 8,38 per l'offerta didattica (insegnamenti obbligatori) del I anno e di 8,57 per quella degli anni successivi (insegnamenti e laboratori). I valori medi del CdS, in continuità con gli anni precedenti, risultano vicini o superiori all'8 per quasi tutti i quesiti (con la sostanziale eccezione del quesito D1 relativo alle conoscenze preliminari) con punte pari al 9 o di poco inferiori a 9 per quelli relativi al regolare svolgimento dell'attività didattica, alla disponibilità dei docenti e in generale alla coerenza e organizzazione dell'offerta.

Nel dettaglio:

Offerta I anno:

- D1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? 7,35
- D2. Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 7,7
- D3. Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia? 8,34
- D4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 8,61
- D5. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati? 9,23
- D6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? 8,22
- D7. Il docente, indipendentemente dalla modalità di erogazione dalla didattica, espone gli argomenti in modo chiaro? 8,59
- D8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento? 8,56
- D9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? 8,98
- D10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni con le modalità indicate nei syllabi? 8,79
- D11. Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento? 7,9

Offerta II anno:

- D1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? 7,7
- D2. Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 8,13
- D3. Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia? 8,34
- D4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 8,71
- D5. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati? 9,32
- D6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? 8,52
- D7. Il docente, indipendentemente dalla modalità di erogazione dalla didattica, espone gli argomenti in modo chiaro? 8,59
- D8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento? 8,85
- D9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? 8,86
- D10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni con le modalità indicate nei syllabi? 8,89
- D11. Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento? 8,41

Si sottolinea che, relativamente agli insegnamenti e per i quesiti da D2 a D11, con l'esclusione degli insegnamenti che presentano alcune valutazioni inferiori al 7 (Elementi di lingua francese, Geografie, culture e territori, Filosofia della storia e Storia e cultura francese), le medie generali sono in continuità con l'a.a. 2024/25.

- D2. Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 8,109
- D3. Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia? 8,537
- D4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 8,793
- D5. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati? 9,345
- D6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? 8,768
- D7. Il docente, indipendentemente dalla modalità di erogazione dalla didattica, espone gli argomenti in modo chiaro? 8,847
- D8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento? 8,931
- D9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? 9,071
- D10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni con le modalità indicate nei syllabi? 8,990
- D11. Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento? 8,515

In generale, la media dei singoli insegnamenti è sempre superiore alla valutazione di 7, con punte significative superiori al 9.

Particolarmente soddisfacenti sono stati anche i risultati relativi ai laboratori, con una media complessiva superiore all'8,5 e punte significative superiori al 9.

Gli esiti delle valutazioni sono disponibili ai seguenti link:

[F14R - I anno](#)

[F014 - II e III anno](#)

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007).

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6, per alcune domande codificata in (1= in disaccordo; 6=

d'accordo) e per alcune domande in (1= insoddisfatto; 6=soddisfatto).

Analisi del Corso di studio

La rilevazione per l'a.a. 2025/26 è in linea con quella precedente, con un massimo di 21 risposte tra gli studenti iscritti al primo anno di corso e di 43 tra quelli iscritti agli anni successivi.

Le valutazioni degli iscritti al primo anno sono generalmente positive e sensibilmente superiori a quelle dei colleghi passati agli anni successivi, segno di un inequivocabile peggioramento della percezione dei servizi al prolungarsi della carriera. Nella coorte dei neo-immatricolati la media delle valutazioni ai quesiti è di 7,3, con valutazioni inferiori al 6 solo per il quesito D1 (5,80) e D19 (5,94).

I quesiti relativi tra D2 e D18 sono tutti positivi, con alcune occorrenze vicine o superiori a 8 (D3, D9, D13, D14, D15). Da rilevare il risultato appena sufficiente relativo alla qualità ambientale della sede (D17: 6,79). Nell'ambito dei servizi di comunicazione, va segnalato che, a fronte di un generale apprezzamento, il quesito sulla valorizzazione dell'immagine di Ateneo (D19) risulti tra i più negativi in assoluto (5,94).

Sufficienti le valutazioni relative ai sistemi informativi (D25-D29), ai servizi di segreteria online (D30-D34) e alla segreteria studenti (D36), decisamente buone quelle relative ai sistemi bibliotecari (D37, D41-D44), di Diritto alla Studio e Internazionalizzazione.

Completamente differenti le valutazioni per le coorti successive, per le quali il giudizio medio è di 6,1 e, tra D1 e D38 gli unici giudizi superiori a 7 sono relativi alla sicurezza personale.

Tutti i quesiti relativi a aule didattiche, laboratori e spazi di studio sono ampiamente negativi, con alcuni giudizi inferiori al 5 (D1, D4) e inferiori o appena superiori al 6 sono i giudizi di tutti i quesiti da D17 a D36

Maggiore soddisfazione viene espressa riguardo il sistema bibliotecario, il diritto allo studio e l'internazionalizzazione, mentre non hanno rilevanza statistica le risposte relative ai servizi di job placement e carrier.

Gli esiti della compilazione del questionario Good Practice sono disponibili ai seguenti link:

[F14R - I anno](#)

[F014 - II e III anno](#)

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELL'ESPERIENZA DI STAGE O TIROCINIO

Le opinioni degli studenti relative all'esperienza di tirocinio curriculare svolto presso enti o aziende esterne sono rilevate tramite la somministrazione di un questionario erogato attraverso la piattaforma dedicata del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Analisi del Corso di studio

I 23 tirocini presi in esame (periodo agosto 2025-luglio 2026) sono stati valutati in modo ampiamente positivo, ottenendo un punteggio globale di 4,6.

In dettaglio, gran parte degli aspetti considerati sono stati valutati positivamente (con una media uguale o superiore a 4,4). Gli aspetti legati alla chiarezza e completezza delle informazioni e alle modalità di attivazione e gestione dei tirocini mostrano quest'anno qualche margine di flessione, con medie che passano rispettivamente da 4,1 a 3,6 e da 4,3 a 3,8. Anche la soddisfazione per l'assistenza durante il tirocinio segnala un lieve calo (da 4,1 a 3,8). Le principali segnalazioni degli studenti riguardano l'esigenza di una comunicazione più tempestiva con gli uffici e la complessità degli iter burocratici necessari per l'attivazione di nuovi tirocini esterni. Permane inoltre, seppur in via di miglioramento (da 3,6 a 3,9), una lieve criticità relativa agli strumenti di comunicazione e di ricerca delle offerte di tirocinio (bacheca, sito web, ecc.). Per far fronte a tali difficoltà e, più in generale, per garantire un adeguato orientamento in materia di tirocinio, il CdS prevede di organizzare all'apertura del nuovo anno accademico un nuovo incontro informativo alla presenza del responsabile dello sportello Stage e di un rappresentante della Commissione Stage; in tale occasione, gli studenti riceveranno chiarimenti esaurienti circa i maggiori tempi richiesti dalle procedure di attivazione delle soluzioni esterne.

La padronanza delle lingue straniere, unica voce nel questionario ad aver totalizzato una valutazione media inferiore a 3 (2,4, in linea con il dato dell'anno scorso), rappresenta una competenza che non rientra tra gli obiettivi primari delle attività di tirocinio promosse dal CdS

RESTITUZIONE DEGLI ESITI AGLI STUDENTI

In data 11 maggio 2026, dalle ore 16.00, il Presidente del CdS, unitamente a membri della Commissione AiQUA, ha illustrato agli studenti i risultati della valutazione della didattica erogata nel I semestre a.a. 2025/2026.

a. andamento del CdS rispetto ai Corsi afferenti al Dipartimento di Scienze teoriche e applicate

Le valutazioni si assestano, per tutti i quesiti, al di sopra della media del Dipartimento.

Le valutazioni sono in linea con quelle dell'a.a. 2024/25.

I valori medi del CdS risultano superiori all'8 per tutti i quesiti relativi alla organizzazione degli insegnamenti, alla docenza e al livello di interesse suscitato, con punte superiori al 9 per quelli relativi alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato nei syllabi, al regolare svolgimento delle lezioni e alla reperibilità e disponibilità del docente e alla qualità dell'insegnamento e la capacità di stimolare l'attenzione degli studenti.

Con l'eccezione di limitatissimi casi puntuali, l'unica valutazione sistematicamente inferiore all'8 è quella relativa al quesito D1 (conoscenze preliminari).

Si riscontrano valutazioni inferiori a 6 soltanto per i quesiti D1, D6 e D7 dell'insegnamento di Filosofia della storia.

b. andamento degli insegnamenti del I, II, III anno erogati nel corso del I semestre

I anno: Filosofia della storia, Storie del XX secolo, Storie di scienze e tecnologie del presente, Storytelling e fiction tv;

II anno: Generi cinematografici, Global History, Storia dell'Africa, Storia dell'Asia, Storia e filosofia della scienza

III anno: Ecologia umana, Storytelling scientifico, Storia del Cinema, Storia delle rivoluzioni, Musica del XX secolo; Storie della storiografia

Per quanto riguarda la valutazione degli insegnamenti diversi i punti di forza emersi dai risultati del questionario e confermati dal confronto con gli studenti:

- Sezione organizzazione dell'insegnamento: valori medi del CdS superiori all'8 per tutti i quesiti ad eccezione del D1 (7,57) relativo alle conoscenze preliminari, comunque in crescita rispetto all'a.a. precedente (7,46).

A questo proposito la Commissione AIQUA rileva e il Consiglio recepisce che le valutazioni più basse si registrano, al I anno, per i corsi di ambito filosofico (Filosofia della storia, 5,92) per i quali vengono attivati i precorsi (Introduzione alla filosofia).

- Sezione docenza: valori medi del CdS sempre al di sopra dell'8 per tutti i quesiti;

- Sezione interesse: valore medio del CdS sempre al di sopra dell'8 per tutti i quesiti;

c. andamento dei laboratori erogati nel corso del I semestre

II-III anno: Laboratori di: Analisi e critica cinematografica, Service learning per insegnare nelle scuole secondarie, La storia ambientale e l'antropocene (visiting professor), Moda come documento storico

- Sezione organizzazione dell'insegnamento: valori medi del CdS superiori all'8 per tutti i quesiti, anche per il quesito D1

- Sezione docenza: valori medi del CdS vicini o superiori a 9

- Sezione interesse: valore medio del CdS sempre superiore a 9.

Dal confronto con gli studenti è emerso un quadro che conferma i dati del questionario e l'andamento decisamente soddisfacente del Corso. In merito all'insegnamento di Filosofia della storia, dal momento che le valutazioni dello stesso per l'a.a. 2024/25 non mostravano segni di particolare criticità, la Commissione AiQUA e il CdS ha rimandato a un confronto diretto tra la docente responsabile del corso e gli studenti.

INSEGNAMENTI EROGATI NEL II SEMESTRE

La restituzione dei questionari di valutazione della didattica relativa agli insegnamenti erogati nel II semestre verrà fatta nel corso del I semestre

dell'anno accademico entrante.

Andamento degli insegnamenti del I, II, III anno erogati nel corso del I semestre:

I anno: Elementi di lingua francese, Geografia, culture e territori, Storia dell'ambiente, Storia del mondo atlantico, Storia del cinema

II anno: Forme e strategie di scrittura per la televisione, Stili autoriali del cinema contemporaneo, Storia dell'Italia contemporanea, Storia e cultura in lingua francese, Storia della filosofia

III anno: Storiografia filosofica, Storia del mondo islamico, Storia dello sport, Storie della storiografia, Filosofia del presente, Storia e risorse della montagna

Per quanto riguarda la valutazione degli insegnamenti si rileva:

- Sezione organizzazione dell'insegnamento: valori in linea con la media del CdS, vicini a 8
- Sezione docenza: valori linea con la media del CdS, sempre superiori a 8
- Sezione interesse: valori linea con la media del CdS, sempre superiori a 8

Andamento dei laboratori erogati nel corso del II semestre

II-III anno: The art of telling stories; Il nuovo giornalista; Creare una realtà, La storia attraverso le fonti vive; Pensare e narrare la città contemporanea; Laboratorio di geopolitica, Narrazione e rappresentazioni delle mafie; La tesi di laurea: ricerca e scrittura; Il servizio televisivo: dalla ricerca alla scrittura

- Sezione organizzazione dell'insegnamento: valori medi vicini o superiori a 8
- Sezione docenza: valori medi superiori a 8
- Sezione interesse: valori medi superiori a 8

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNINSUBRIA/AA-2025/T-0/S-10022/Z-0/CDL-F14R/TAVOLA>

Opinioni dei laureati

Per gli esiti delle opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio alla voce *Opinione studenti e condizione occupazionale*.

Analisi del Corso di studio

I dati aggiornati ad aprile 2026 fotografano una situazione assolutamente positiva:

- Frequenza di più del 75% degli insegnamenti previsti al 39,1% e tra il 50 e il 75% al 30,4%
- Carico di studio ritenuto decisamente adeguato al 56,5% e adeguato al 26,1%
- Organizzazione degli esami adeguata sempre o quasi sempre al 39,1% e per più della metà degli insegnamenti al 47,8%
- Soddisfazione per i rapporti con i docenti decisamente alta per il 60,9% e positiva al 30,4%
- Soddisfazione complessiva del CdS "decisamente sì" per 82,6% e "più sì che no" per 13%, senza nessuna valutazione negativa

In generale, tutte le valutazioni sono superiori alla media di Ateneo e in linea con la rilevazione dell'a.a. precedente. In sintesi, alla domanda "si iscriverrebbe di nuovo all'Università", le risposte sono:

- Sì, allo stesso corso dell'Ateneo: 78,3% (vs 67,6 Ateneo)
- Sì, ma a un altro corso dell'Ateneo: 4,3% (vs 6,9 Ateneo)
- Sì, allo stesso corso, ma in un altro Ateneo: 8,7% (vs 13% Ateneo)
- Sì, ma in un altro corso e in un altro Ateneo: 4,3% (vs 7,5% Ateneo)
- Non si iscriverebbero più all'Università: 0% (vs 2,4 Ateneo)

In occasione del Convegno sull'Efficacia della Formazione Universitaria di Matera, AlmaLaurea ha presentato il Rapporto 2026 su Laurea e Occupazione.

Relativamente ai laureati 2025 del CdS in SSMC, i dati riportano che:

- Il 69% ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari, di cui il 13,8% nella modalità studenti-lavoratori
- La soddisfazione complessiva per il CdS è: 75,9% "decisamente sì" e 17,2% "più sì che no"
- Il 55,2% ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (soddisfazione: 18,8% "decisamente sì" e 62,5% "più sì che no")
- Il 37,9% ha usufruito di iniziative di orientamento al lavoro e dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (soddisfazione: 27,3% "decisamente sì" e 45,5% "più sì che no")
- Il 44,8% ha usufruito dell'ufficio servizi/job placement (soddisfazione: 30,8% "decisamente sì" e 46,2% "più sì che no")
- Rimane molto alto il dato relativo agli studenti che intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo (86,2%)

Link inserito: <https://statistiche.almaalaura.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0...>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati contenuti in questa sezione tengono conto degli indicatori messi a disposizione da ANVUR per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio. I dati, aggiornati periodicamente, sono pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2025.

Analisi del Corso di studio

Il Cds ha analizzato gli indicatori sotto riportati in riferimento ai dati SMA aggiornati al 4 luglio 2026

Scheda anagrafica del CdS - indicatori iC00

Nel 2025 il CdS ha registrato 65 avvisi di carriera al I anno, con un incremento sostanziale rispetto agli a.a. precedenti (2021: 54; 2022: 59; 2023: 53; 2024: 56), 44 dei quali risultano immatricolati puri. Da un confronto con la media registrata dagli altri Atenei (tanto a livello regionale quanto a livello nazionale), i cui numeri sono ovviamente decisamente superiori, si può notare come il trend del CdS in termini di immatricolazioni sia in linea con quello nazionale e regionale.

Gruppo A - Indicatori Didattica

La percentuale di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2024 (iC01), pari al 56,14% – in continuità rispetto agli anni precedenti (2021: 48,3%; 2022: 52,2%; 2023: 59,4%) – si mantiene ben superiore rispetto alla media degli Atenei della medesima area geografica (38,5%) e alla media nazionale (44,7%).

La percentuale di studenti provenienti da altre regioni (iC03), dopo la contrazione del 2024 (8,9%) ha subito un incremento molto significativo (26,2%), anche rispetto agli anni precedenti (2021: 13%; 2022: 23,7%, 2023: 20,8%).

Nel 2024, il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è di 8,8, in leggero decremento rispetto al dato registrato nell'anno precedente (9,8) e rimane nettamente inferiore sia rispetto alla media dell'area geografica (21,3) sia a quella nazionale (14,2).

Anche nel 2025 la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a Settori Scientifico-Disciplinari di base e caratterizzanti e che sono docenti di riferimento del CdS (iC08) si mantiene sugli stessi livelli della scorsa rilevazione (100%) e di tutte le precedenti a partire dal 2021, eguagliando i valori medi degli Atenei dell'area geografica di riferimento e superando la media nazionale (95,9%). Un dato che, come rimarcato anche nelle precedenti

relazioni, ben sottolinea come le strategie di reclutamento in atto e in programmazione vadano appunto nella direzione di un aumento dei docenti di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti.

Infine, tenendo conto della ancora recente istituzione del Corso di studio, il dato relativo alla percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo è in crescita costante (iC06, iC06bis): il 66,7% dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (in crescita rispetto al 46,7 del 2023 e al 53,8% del 2024, e contro il 40,6% della media regionale e il 36,6% della media nazionale).

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Nel 2024 la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13), 65,3% è in forte crescita rispetto agli anni precedenti (2022: 54,4%; 2023: 59,4%) e decisamente superiore alla media dell'area geografica di riferimento (49,7%), e a quella di tutti gli Atenei (53,8%). In crescita al 57,1% (al 50% nei due anni precedenti) gli indicatori iC16, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, e iC16bis, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito i 2/3 dei 40 CFU al I anno.

Costante rispetto agli anni precedenti il dato relativo alla percentuale di ore di docenza erogate da personale assunto a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19) – 55,1% contro il 55,6% del 2023, il 53,1% del 2022 e il 52,1% del 2021) – ma comunque sempre inferiore rispetto al valore della media degli altri Atenei sia a livello regionale (66,2%) che a livello nazionale (67,5%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

In flessione, l'indicatore iC22 (31%) che mostra che la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso, dopo il fortissimo incremento del 2023 (44,7%) rispetto agli anni precedenti (8,8% del 2022, 25,7% del 2021), e rimane decisamente superiore sia al valore medio regionale (29,8%) che a quello nazionale (31%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità

Il dato relativo all'indicatore iC25, che indica la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, si assesta nel 2025 al 93,1%, in linea con il valore dell'area geografica (93,8%) e con quello nazionale (93%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

I dati relativi agli indicatori iC27 e iC28, che riguardano il rapporto studenti iscritti/docenti, pesato per le ore di docenza, rispettivamente complessivo e per il solo I anno, conferma il dato relativo agli anni passati attestandosi su valori ampiamente inferiori al valore soglia di 25 (12,3% per il 2024), peraltro ampiamente superato dagli altri Atenei di cui si conosce la difficile situazione di affollamento.

Indicatori Internazionalizzazione

Per l'anno 2024 la percentuale di CFU conseguito all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguito dagli studenti entro la durata normale del CdS (iC10) si abbassa ulteriormente (0,9 per mille), decisamente inferiore alla media regionale e nazionale.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Gli indicatori consentono di fotografare una situazione solida e tutto sommato buona, soprattutto quelli riguardanti il rapporto studente/docente e quelli legati alla percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD caratterizzanti, in sensibile aumento, e ancora alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli da conseguire e ancora alla percentuale dei studenti che proseguono al II anno; segno che il CdS suscita interesse e quindi è in grado di fidelizzare i suoi studenti.

Da sottolineare come anche il dato relativo al numero di laureati e alla percentuale di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita siano più che promettenti.

Va rimarcato il dato relativo alle immatricolazioni, in crescita significativa.

Pdf inserito: [Indicatori ANVUR del CdS dati al 04072026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Il Corso di Studio fa riferimento alle indagini sulla condizione occupazionale dei laureati del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Analisi del Corso di studio

Secondo il Rapporto AlmaLaurea aggiornato ad aprile 2026, su un campione di 23 laureati, sono stati intervistati 12 laureati. Di questi, 4 risultavano non occupati al momento della laurea. Tuttavia, considerata la numerosità del collettivo, i dati relativi agli esiti occupazionali non sono resi disponibili per gruppi costituiti da meno di 5 unità. Il CdS considera comunque positivamente il dato relativo alla condizione occupazionale dei laureati al momento della laurea, pur rilevando che la limitata numerosità del campione non consente di effettuare un'analisi statistica sufficientemente significativa.

Link inserito: <https://statistiche.almaLaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0...>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La gestione dei tirocini curriculari esterni avviene tramite la piattaforma AlmaLaurea e prevede la compilazione di un questionario di valutazione a cura del tutor aziendale. L'invito alla compilazione del questionario viene fornito in automatico dal sistema, una volta concluso il tirocinio.

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Analisi del Corso di studio

I 22 tirocini presi in esame (periodo agosto 2025-luglio 2026) sono stati valutati in modo ampiamente positivo dalla totalità delle aziende (con una media globale pari 4,8). In dettaglio, quasi tutti gli aspetti considerati sono stati valutati molto positivamente (con media tra il 4,6 e il 4,8).

Solo due dei 22 tirocini presi in esame si sono conclusi con un'offerta di lavoro: nello specifico, un contratto di apprendistato, che è stato accettato, e un contratto di collaborazione occasionale, non perfezionato per consentire il completamento della tesi e la prosecuzione degli studi. Nel valutare questo scenario, occorre considerare che il campione è costituito in prevalenza da attività svolte presso enti scolastici o associazioni no-profit.

Sul piano costruttivo, uno degli enti ospitanti ha manifestato l'interesse a condividere in anticipo sia gli obiettivi del tirocinio sia una griglia di valutazione. Viene infine segnalata l'opportunità di snellire i tempi richiesti dall'iter di sottoscrizione dei documenti di avvio e chiusura delle attività.

Pdf inserito: [Questionario valutazione Tirocinio Tutor Aziendale](#) 

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di AQ di Ateneo" che ne definisce l'organizzazione e processi ben definiti, nell'ambito della Didattica, della Ricerca, della Valorizzazione delle conoscenze e del Dottorato. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure e Linee guida per progettare e pianificare i corsi di studio e le attività formative; per monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema di AQ della didattica:

- Gli **Organi di Governo (OdG)** responsabili della definizione della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito attuato e tenuto aggiornato un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati difforni da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La **Commissione per il Riesame** è stata istituita con Deliberazione del Senato Accademico n. 26 del 18 febbraio 2025, inizialmente con la denominazione di "Commissione AiQUA di Sede", successivamente è stata ridenominata "Commissione per il Riesame" e ne sono state meglio definite le competenze differenziandole da quelle del PQA. La Commissione per il Riesame è composta dal Delegato alla Ricerca e Innovazione Tecnologica (che la presiede), dal Delegato al Bilancio e Pianificazione Strategica dell'Ateneo, dal Delegato alla Didattica e Formazione, dal Delegato alla Valorizzazione della Conoscenza, dal Delegato all'Edilizia e appalti, da personale Tecnico Amministrativo esperto in processi di qualità, dal Direttore Generale e dal Dirigente dell'Area Formazione, ricerca, pianificazione e valorizzazione delle conoscenze e ha il compito di: supportare la Governance nel monitoraggio delle strategie e delle politiche, istruendo il processo di riesame. Predispone documenti di analisi in ambito di didattica, ricerca e valorizzazione della conoscenza, sulla base della documentazione prodotta dalle strutture competenti.
- La **Consulta Ateneo-Territorio**: sede di interlocuzione fra l'Ateneo e le realtà istituzionali, professionali e associative del territorio di riferimento, permettendo all'Ateneo stesso di identificare il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).
- Il **Nucleo di valutazione (NdV)** è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e delle attività di ricerca e di valorizzazione della conoscenza/impatto sociale e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche attraverso analisi approfondite della missione, della pianificazione strategica e operativa e delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo. Accerta sistematicamente lo stato complessivo del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)** promuove la cultura della qualità in tutti gli ambiti di attività dell'Ateneo (didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze). È la struttura che supporta l'Ateneo nella costruzione del sistema di AQ, fornisce indicazioni metodologiche, strumenti e linee guida assicurando la gestione dei flussi di informazione fra gli attori coinvolti, supporta l'Ateneo nelle attività di monitoraggio e riesame dei processi di AQ e nella definizione degli obiettivi e dei Piani di AQ e nel riesame di governo.
- Il **Coordinatore/Presidente del CdS** sovrintende all'AQ delle attività del Corso di Studio (CdS) e cura i rapporti con il Dipartimento/Scuola. Presiede la Commissione AiQua e il Consiglio del Corso di Studio ove previsto.
- La **Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità dei Corsi di Studio (AiQua-CdS)**, individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. Analizza la Relazione del NdV e della CPDS, portando all'attenzione del CdS eventuali criticità e avanzando proposte di miglioramento. Guida e sovrintende la stesura della Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS), della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) definendo e proponendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La **Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)**, nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al MUR, al NdV, al Senato Accademico, al PQA e ai CdS e inserita in SUA-CdS secondo le scadenze ministeriali.
- La **Componente studentesca**. La partecipazione degli studenti è prevista attraverso i loro Rappresentati in tutte le Commissioni di AQ dei CdS.

Gli studenti partecipano allo sviluppo del Sistema AQ dell'Ateneo attraverso le loro varie rappresentanze, a livello centrale, nei seguenti organi e organismi di Ateneo: Consiglio di Amministrazione; Senato accademico; Nucleo di valutazione; Presidio della Qualità; Consulta Ateneo-Territorio; Consiglio Generale degli Studenti. Il ruolo dei rappresentanti consiste: nel raccogliere e riportare sistematicamente le osservazioni e criticità segnalate dagli studenti e dai rappresentanti in altri organi ad ogni livello; nel formulare e trasmettere proposte di miglioramento in merito ai percorsi di formazione e ai servizi di supporto alla didattica; nel partecipare alle decisioni riguardanti le loro proposte e ogni altro tema di pertinenza degli organi cui appartengono.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- Servizio Programmazione, Sviluppo Organizzativo e Qualità;
- Servizio Formazione che include l'Ufficio Coordinamento Didattico, e che unitamente al Dirigente dell'Area Formazione, ricerca, pianificazione e valorizzazione delle conoscenze e al Delegato alla Didattica e alla formazione, costituisce un raccordo tra gli Organi di governo e i Manager didattici per la qualità;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Pdf inserito: [Descrizione del sistema AQ 2026_approvazione_28_04_26.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il **Dipartimento**, come definito nel Regolamento di Dipartimento, in considerazione della complessità delle tematiche culturali e scientifiche di competenza, ha istituito i Consigli di Corso di Studio, con funzioni di programmazione e attribuzioni esecutive sull'organizzazione didattica dei rispettivi Corsi di Studio. Ai Consigli di Corso afferiscono – se presenti - i Corsi di studio di I e di II livello riconducibili alla medesima area disciplinare.

Il coordinamento delle attività dei **Consigli di Corso di Studio** è garantito dal **Delegato per la Didattica** del Dipartimento. È presente una **Commissione Didattica di Dipartimento** composta dal Delegato e dai Presidenti dei CdS con il supporto del Manager Didattico per la Qualità (Responsabile della Segreteria didattica del Dipartimento) con funzione di programmazione e coordinamento delle attività formative in particolare per quanto riguarda i processi di assicurazione della qualità dei CdS del Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento in collaborazione con il Delegato per la Didattica del Dipartimento, stabilisce annualmente uno scadenziario per il funzionamento della didattica che consente il coordinamento delle attività dei Consigli di Corso e del Consiglio di Dipartimento. Tale documento è redatto in linea con le scadenze definite in Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MUR e dall'ANVUR per quanto attiene la programmazione didattica e i processi di assicurazione della qualità.

Ogni Consiglio di Corso elegge al proprio interno un **Presidente** che, oltre a coadiuvare il Direttore nella vigilanza delle attività didattiche e degli adempimenti relativi agli obblighi dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti, è il Responsabile del CdS. Il Presidente è responsabile dell'offerta formativa (nella fase di progettazione, comprese le consultazioni del mondo del lavoro, nella fase di gestione e di monitoraggio per il miglioramento continuo del CdS), dell'attività di autovalutazione e di riesame del CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dalle diverse commissioni delegate sulle singole attività dal CdS e esprime proposte e pareri al Consiglio di Dipartimento sulla base delle proprie competenze, secondo quanto stabilito dall'art. 44 dello Statuto di Ateneo, e in particolare per quanto riguarda la programmazione didattica annuale, le pratiche studenti, gli stage e tirocini, le attività di orientamento, le convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri e con enti ed aziende, i laboratori e seminari, i calendari degli esami di profitto e delle prove finali.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è coadiuvato dalla **Commissione AiQua** di Corso di Studio (Commissione per l'Assicurazione Interna della Qualità) nella gestione dei processi per la qualità del CdS, nelle attività di autovalutazione e di riesame e nella redazione della SUA-CdS e degli altri documenti chiave per l'AQ del CdS.

La Commissione AiQua è composta dal Presidente del CdS, da uno o più docenti e da uno o più studenti del CdS e da una unità di PTA (Segreteria Didattica) che svolge la funzione di facilitatore del sistema AQ, fornisce il supporto amministrativo e nell'ottica del processo di autovalutazione e miglioramento continuo trasmette osservazioni, criticità e proposte in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica. Il **Gruppo di Riesame**, responsabile della predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, è formato, come previsto dalle Linee Guida per il RRC, da componenti indispensabili quali il Presidente del CdS, un docente Responsabile del Riesame e un Rappresentante degli studenti e da altri componenti quali altri docenti del CdS, una unità di Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS e Rappresentanti del mondo del lavoro.

Nel Dipartimento è istituita la **Commissione Paritetica Docenti-Studenti** composta da uno studente e un docente per ciascun CdS afferente al Dipartimento, rappresentante le diverse aree disciplinari. Gli studenti sono eletti dai loro rappresentanti nei Consigli di Corso di Studio ovvero, in mancanza, in Consiglio di Dipartimento. Le funzioni di Presidente e di Vice-presidente sono svolte rispettivamente da un docente e da uno studente.

La Commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio in materia di offerta formativa, qualità della didattica e dei servizi agli studenti gestiti dal Dipartimento ed individua indicatori per valutarne i risultati; formula pareri sull'attivazione o la soppressione di insegnamenti e Corsi di studio ed elabora proposte per migliorare prestazioni didattiche ed efficienza delle strutture formative, sottoponendoli al Consiglio di Dipartimento. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti programma di norma incontri periodici al fine di svolgere un'attenta attività di monitoraggio. Si avvale del supporto amministrativo di un MDQ del Dipartimento che fornisce i dati necessari per la redazione dei documenti e garantisce il flusso di informazioni tra i CdS e la Commissione e gli studenti dei vari CdS. All'interno del Sistema AQ svolge le seguenti attività:

- stesura di una relazione annuale contenente proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dei CdS, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo
- monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi nella didattica, anche sulla base di questionari o interviste agli studenti
- parere obbligatorio di cui all'art. 12, comma 3 del DM 270/2004 circa la coerenza dei crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

Riesame annuale

Documenti di Assicurazione della Qualità